Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

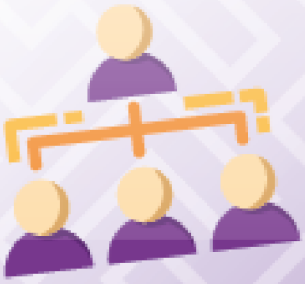
IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

CTIC858001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
40 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
50 Traguardi attesi in uscita
53 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
69 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
86 Moduli di orientamento formativo
105 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
132 Attività previste in relazione al PNSD
140 Valutazione degli apprendimenti
147 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

153 Aspetti generali
154 Modello organizzativo
175 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
178 Reti e Convenzioni attivate
184 Piano di formazione del personale docente
188 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione studentesca della scuola secondo l'indice ESCS (si tratta dell' Economic, Social and Cultural Status, calcolato sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni librari a casa), per le classi che hanno partecipato alle prove INVALSI, evidenzia un livello alto per la scuola primaria e un livello medio-alto per la scuola sec. di I grado. Il livello di variabilità dentro le classi è alto: questo significa che la composizione delle stesse è equilibrata. D'altra parte, l'indice di variabilità tra le classi è basso: un dato positivo che mostra l'uniformità delle diverse sezioni.
Non abbiamo incidenza significativa di studenti stranieri. Il numero di alunni diversamente abili è nella media statistica del territorio. Più rilevante invece il numero di alunni con DSA, per lo screening che svolgiamo già dai primi anni di scuola primaria e per l'efficace lavoro didattico.

Territorio e capitale sociale

Il contesto nel quale la nostra Scuola ha operato è caratterizzato:

- da una situazione politica emergenziale: il Comune di Tremestieri Etneo è stato sciolto per mafia e commissariato. Non si tratta di singoli casi di corruzione o atti illegittimi, ma di un profondo condizionamento da parte dell'organizzazione mafiosa sull'azione dell'Ente locale.

- da una condizione di impoverimento educativo: per il nostro territorio essa non riguarda, in generale, un disagio precipuamente economico, ma la mancanza di opportunità di imparare e sviluppare le competenze necessarie per vivere in un mondo che cambia rapidamente (competenze cognitive), per instaurare relazioni con gli altri e per scoprire sé stessi e il mondo (competenze non cognitive). Sono, in particolare, lacunose le opportunità culturali e ad altre attività ricreative a scopo educativo: si registra una certa vivacità associazionistica, soprattutto in ambito parrocchiale e sportivo, ma non vi sono luoghi di incontro per i ragazzi che non siano centri commerciali e sono assenti biblioteche e scarse le iniziative di valore civico.

Da fruitrice delle risorse che il contesto locale offre, la nostra Scuola dovrà nel futuro proporsi come punto di riferimento, contribuendo a una comunità locale più sicura e resiliente.

Vista la situazione di commissariamento dell'Ente locale di riferimento, si evidenzia la necessità di un impegno educativo rafforzato per formare nuove generazioni consapevoli, resistenti e impegnate nel

promuovere la legalità. Il nostro fine precipuo è, infatti, sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità, assicurando a tutti, specie i più fragili, le opportunità di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) e presidiando così l'aspetto educativo-culturale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC858001
Indirizzo	VIA MAIORANA TREMESTIERI ETNEO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Telefono	0957413122
Email	CTIC858001@istruzione.it
Pec	ctic858001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdeamicistremestieri.edu.it/index.php/homepage

Plessi

VIA GARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA85802V
Indirizzo	VIA GARRO TREMESTIERI ETNEO 95030 TREMESTIERI ETNEO

VIA MAIORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA858041
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE CENTRO 95030 TREMESTIERI

	ETNEO

IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE858013
Indirizzo	VIA SCIARA, 55 FRAZ. PIANO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Numero Classi	9
Totale Alunni	94

PLESSO MAIORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE858024
Indirizzo	VIA MAIORANA, 1 TREMESTIERI ETNEO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Numero Classi	6
Totale Alunni	142

VIA SCUOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE858035
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE CENTRO 95030 TREMESTIERI ETNEO
Numero Classi	9
Totale Alunni	202

EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	CTMM858012
Indirizzo	VIA MAIORANA 13 - 95030 TREMESTIERI ETNEO
Numero Classi	24
Totale Alunni	563

Approfondimento

L'Istituto comprensivo, che riunisce scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione in un unico percorso strutturante. Ciò consente la progettazione di un curricolo unitario e facilita il raccordo con il secondo ciclo.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono 5:

- sede centrale, con dotazione di aula magna, ampi spazi esterni e laboratorio multimediale;

- plesso scuola primaria e infanzia via Maiorana, dotato di spazio lettura e laboratoriale e ampi spazi esterni;

- plesso scuola primaria e infanzia via delle Scuole, dotato di spazio palestra, cortile esterno e spazi dedicati all'inclusione;

- plesso scuola primaria via Sciare, interessato da radicali lavori di ristrutturazione finanziati dal PNRR;

- plesso infanzia via Garro, con annessa palestra regolamentare e spazi esterni.

Le risorse economiche di cui dispone la scuola derivano dai finanziamenti pubblici (Stato, Regione, Comune, e Fondi europei) e dal contributo volontario delle famiglie, come da delibera del Consiglio di istituto. Con i fondi a disposizione riusciamo a sopperire alla spesa per i libri di testo per le famiglie più svantaggiate (comodato d'uso), a venire incontro alle esigenze che via via si presentano e a offrire un ampliamento dell'offerta formativa a costi molto contenuti per tutti (es. lezioni con madrelingua in tutte le classi e per tutte le lingue straniere presenti).

Gli spazi esterni vengono valorizzati in un'ottica didattica, in quanto facciamo parte della Rete nazionale Scuole all'aperto.

Le risorse economiche erogate dall'Ente Locale sono generalmente inadeguate. Sono stati svolti comunque dei lavori di ammodernamento e di manutenzione che hanno risolto alcune delle urgenze (autoclave all'infanzia, infissi alla secondaria, rifacimento di alcuni servizi...). La chiusura del plesso di via Sciare, interessato da un progetto di ristrutturazione comunale con fondi PNRR comunale, ha causato finora molti disagi, che tuttavia non hanno mai comportato doppi turni, in quanto la dirigenza e lo staff si sono impegnati per trovare soluzioni alternative.

Tempo Scuola

La nostra Scuola dell'Infanzia è organizzata in 11 sezioni con due opzioni di orario: 8-16 (tempo normale con mensa) e 8-13 (tempo ridotto).

La nostra Scuola Primaria è organizzata con orario a 27 ore (30 unità orarie di 55 minuti settimanali) e a tempo pieno con orario pomeridiano fino alle 16 (in via delle Scuole). Nelle quarte e nelle quinte si aggiungono all'orario due ore di educazione motoria con docenti di educazione fisica e di anno in anno questo potenziamento andrà a regime in tutte le classi.

La Scuola Secondaria di I grado opera dalle 7,50 alle 13,50 con due intervalli, alle 10 e alle 12. In aggiunta all'inglese, prima lingua comunitaria insegnata in tutte le classi, si può scegliere tra francese, spagnolo e tedesco come seconda lingua comunitaria.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Spazi esterni	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	SmartTV e LIM nelle classi	65

Approfondimento

Per una ricognizione dettagliata delle attrezzature a disposizione della scuola se ne indica la distribuzione nei vari plessi:

PLESSO VIA MAIORANA PRIMARIA

 Monitor touch N° 9

 Tablet N° 1

PLESSO VIA DELLE SCUOLE INFANZIA/PRIMARIA

- Monitor touch N° 10 + 4 nuova installazione (14 totali)
- 4 webcam
- Lim N° 4 di cui 1 con proiettore
- Tavolo retroilluminato interattivo N°1

PLESSO CENTRALE

- Monitor touch N° 29
- Notebook N° 45
- Tablet N° 25
- Webcam N° 21
- Droni Nº 15
- Visori 3D Nº 25
- Stampanti 3D Nº 3
- Kit Robotica lego Nº 10
- Stem N° 8
- Microfoni ambientali N° 20
- E book reader N° 30

PLESSO INFANZIA VIA GARRO

- Monitor touch N° 2
- Smart TV N° 7
- PC N° 1
- LIM N° 1

 Robot Coding N° 1

 BEE BOT N° 25

N° 2 Monitor touch Copitel

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	24

Approfondimento

Risorse professionali

Le caratteristiche del personale scolastico sono indice di esperienza e stabilità. Si tratta infatti di personale in netta maggioranza a tempo indeterminato e in servizio in questa scuola da più di 5 anni, dalla Dirigente Scolastica ai docenti e al personale ATA. Le relazioni interne sono in genere improntate alla collaborazione e all'armonizzazione delle diverse esigenze e dei diversi punti di vista. Ogni ruolo è rispettato e sono adeguatamente chiari i compiti e le mansioni di ciascuno. Ciò permette, in generale, un corretto grado di autonomia nel portare avanti il proprio impegno lavorativo. Non mancano, tuttavia, il confronto e la verifica su quanto svolto. Il settore dell'inclusione si avvale di collaboratori scolastici e docenti specificamente formati e sono presenti assistenti alla comunicazione e all'autonomia, forniti dall'Ente locale. L'organigramma consta di referenze specifiche per inclusione, DSA, orientamento, bullismo e cyberbullismo, legalità disagio e dispersione scolastica, con GLO regolarmente configurati. Abbiamo inoltre lo Sportello d'Ascolto con psicologo. I fondi PNRR hanno dato un impulso nel potenziare le competenze specifiche dei docenti (certificazioni informatiche, linguistiche e formazione disciplinare o su macro-temi) e nell'estendere la formazione dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo, per fronteggiare le nuove esigenze derivate dal crescente carico di lavoro richiesto alle scuole.

Aspetti generali

Finalità generali e vision

Le finalità della nostra scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, cardine attorno a cui le strategie educative e didattiche devono ruotare. La persona dello studente viene posta al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, nel rispetto dell'originalità dei percorsi individuali e con un'apertura alla rete di relazioni che circondano lo studente stesso. In particolare il nostro fine precipuo è sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, assicurando a tutti, specie i più fragili, le opportunità di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018), presidiando cosi l'aspetto educativo-culturale. Questo presidio si sostanzia dell'apertura al territorio inteso anche in modo più ampio, nel fare rete con altre istituzioni scolastiche e nella collaborazione con il terzo settore. Da fruitrice delle risorse che il contesto locale offre, la nostra Scuola dovrà nel futuro proporsi come punto di riferimento, contribuendo a una comunità locale più sicura e resiliente.

Negli anni abbiamo consolidato la tradizione di uscire sul territorio, inteso anche in senso ampio con i viaggi di istruzione, per far conoscere ai nostri studenti le risorse che esso offre (didattica outdoor). Ma per il futuro occorrerà aprire le porte della scuola al territorio stesso, valorizzandone la vocazione di spazio pubblico a servizio della comunità (service learning). La mindfulness applicata alla didattica e alla relazione educativa e l'uso delle strategie del debate potranno esserci d'aiuto per sviluppare le competenze civiche di allieve e allievi. In questi ambiti si continuerà a sviluppare l'adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica, per la realizzazione di percorsi circolari o extracurricolari caratterizzate da innovazione metodologico-didattica.

Finalità caratterizzanti e ***mission***

Il lavoro didattico, progettuale e organizzativo che caratterizzerà il Piano triennale dell'Offerta formativa del nostro istituto, sarà indirizzato nella direzione di affiancare al compito di insegnare ad apprendere quello di insegnare a essere, tenendo conto del focus sulle competenze chiave:

-innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) nonché la capacità di imparare a imparare;

-aumentare il livello di competenze personali e sociali;

-promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia e matematica (STEM), tenendo

conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione;

-innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali;

-incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani;

-aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo l'importanza di acquisire le competenze chiave;

-aumentare il livello delle competenze linguistiche;

-promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in italiano, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in matematica, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Servizio civile scolastico e cittadinanza globale

Il progetto valorizza il lavoro in rete con scuole situate in contesti complessi, associazioni del territorio, enti del terzo settore e organismi dedicati alla solidarietà globale (adozioni a distanza, campagne internazionali, eventi di educazione civica), fondamentali per la crescita personale e per la costruzione di una comunità scolastica più sicura, inclusiva e resiliente.

La finalità principale mira a promuovere la formazione di studenti consapevoli, solidali e responsabili, attraverso l'attivazione di percorsi di partecipazione attiva, volontariato e collaborazione con realtà locali, nazionali e internazionali.

Obiettivi:

- Promuovere empatia, cooperazione, gestione dei conflitti e comunicazione efficace
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Sviluppare responsabilità e capacità organizzativa.
- Favorire la partecipazione attiva e informata alla vita civile.
- Conoscere diritti, doveri e forme di impegno civico.
- Sviluppare consapevolezza sui temi della legalità, della sicurezza, del rispetto dei beni comuni.
- Comprendere le interdipendenze globali (ambiente, diritti umani, migrazioni, pace).
- Aprire la scuola al territorio e al mondo attraverso scambi, progetti comuni e campagne sociali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza...

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivazione di scambi con scuole estere

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza globale a scuola

Descrizione dell'attività	Le attività si svolgeranno in diverse fasi: Fase iniziale • Incontri introduttivi sulla cittadinanza attiva e sul valore del servizio civile. • Costituzione del Gruppo Studenti per il Servizio Civile Scolastico. Pianificazione Individuazione dei progetti di solidarietà adottati dalla scuola: sostegno a distanza, gemellaggi con scuole in territori disagiati, campagne ambientali o sociali. Analisi dei bisogni della comunità scolastica (sicurezza, gestione degli spazi comuni, inclusione). Creazione di un calendario annuale delle attività. Realizzazione Comunità scolastica sicura e resiliente Formazione di squadre di tutor, studenti che favoriscono la convivenza positiva, di piccole squadre per ordine e cura degli spazi Laboratori sulla sicurezza: prove di evacuazione partecipate, simulazioni con protezione civile. Solidarietà e partecipazione globale Sostegno a distanza e altre attività solidali

	Giornata della cittadinanza globale: workshop su pace, diritti, ambiente, uguaglianza. Produzione di contenuti multimediali (video, spot, poster) sugli Obiettivi dell'Agenda 2030. Rete con scuole di territori disagiati Partecipazione congiunta a eventi sociali (Settimana della Legalità, Giornata della Memoria, iniziative antimafia).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione strumentale Servizi agli studenti La funzione è costituita per i seguenti obiettivi: Promozione di attività progettuali curricolari e all'occorrenza extracurricolari di continuità interna all'Istituto comprensivo. Organizzazione e coordinamento delle Giornata a classi aperte per la

	realizzazione di azioni di flessibilità didattica. Coordinamento e organizzazione Open day per tutto l'Istituto (con pubblicizzazione e realizzazione locandine e brochure in collaborazione con i docenti competenti e coordinamento laboratori a classi aperte e festa delle scienze). Supporto alla gestione delle iscrizioni (orientamento in ingresso, incontri con le famiglie, supporto alla formazione classi con raccolta dati alunni in ingresso e incontri di continuità con le insegnanti) in collaborazione con la segreteria didattica. Supporto ai referenti specifici per l'onboarding degli alunni (inserimento degli alunni nell'organizzazione dell'Istituto: contributo, regolamenti, attività progetto madrelingua...). Coordinamento e supporto alle attività di accoglienza degli alunni in ingresso nei tre settori. Relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Aumento della capacità di cooperare e gestire relazioni positive. • Sviluppo di senso civico e responsabilizzazione verso la comunità scolastica. • Maggiore conoscenza di tematiche globali e sensibilità verso territori disagiati. • Rafforzamento dei legami scuola–territorio–mondo. • Costruzione di un ambiente scolastico più sicuro, solidale e coeso.

Percorso n° 2: Miglioriamo insieme

Il percorso proposto mira a migliorare in modo sistematico le competenze di base in Italiano (comprensione del testo, produzione e riflessione linguistica) e in Matematica (numero, spazio e

figure, relazioni, dati e previsioni), attraverso un approccio integrato basato su:

-analisi dei dati delle prove precedenti

-potenziamento mirato delle abilità carenti

-pratiche didattiche condivise

-monitoraggio continuo

-coinvolgimento attivo degli studenti.

L'obiettivo è creare una cultura della competenza, non solo come addestramento ai test, ma migliorando le abilità che le prove INVALSI misurano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in italiano, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in matematica, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di un percorso didattico per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti ad opera del Gruppo di Lavoro INVALSI e FS PTOF.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato al miglioramento nelle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Percorso di miglioramento

Descrizione dell'attività	-Analisi dei risultati precedenti Analisi dei risultati precedenti

	-Analizzare i report INVALSI Pianificazione mirata -Inserire momenti dedicati a potenziamento e recupero. -Organizzare piccoli gruppi per livelli di competenza. -Prevedere momenti di verifica periodica con prove strutturate simili all'INVALSI. Abituare alla tipologia di prova -Far esercitare gli alunni su quesiti a risposta multipla, a risposta breve, vero o falso. -Lavorare sulla comprensione della consegna. -Insegnare strategie di gestione del tempo e di attenzione durante la prova. Didattica attiva e laboratoriale -Promuovere attività di scoperta, gioco didattico, problem solving e cooperazione. -Utilizzare materiali concreti, immagini, storie e situazioni quotidiane per facilitare l'apprendimento. Potenziamento delle funzioni cognitive di base -Attività di attenzione, memoria, logica, classificazione, confronto e sequenzialità. -Esercizi di metacognizione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Gruppo di Lavoro INVALSI, composto da docenti di primaria e secondaria, che ha i seguenti compiti: Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. Predisposizione attività connesse alla certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e secondaria di I grado. Restituzione dei dati al Dirigente ed ai docenti relativamente agli esiti di apprendimento degli alunni. Predisposizione e coordinamento delle attività per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, in collaborazione con i consigli di classe e interclasse interessati. Coordinamento e predisposizione di prove di verifica oggettive strutturate per classi parallele nelle coorti interessate dalle prove standardizzate. Partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. Relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti.
Risultati attesi	Il team delle docenti di classe seconda si impegna a: -far familiarizzare gradualmente gli alunni con la struttura delle prove INVALSI (tipologie di domande, gestione del tempo, uso del foglio-risposte) - proporre mini-prove periodiche guidate, semi guidate e simulate (anche attraverso l'adozione di testi specifici) con correzione ragionata collettiva -analizzare insieme gli errori più frequenti, mostrando come evitarli. • Risultati attesi Crescita del senso di autoefficacia negli studenti.

- Maggiore autonomia nelle prove.
- Riduzione degli errori ricorrenti.
- Aumento della capacità di risolvere problemi non routinari.
- Miglioramento della comprensione del testo e della capacità di argomentare.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali assi di innovazione sono:

MINDFULNESS APPLICATA ALLA DIDATTICA

DIDATTICA OUTDOOR

SERVICE LEARNING

DEBATE

DIDATTICA LUDICA

- GAMIFICATION
- La descrizione delle metodologie innovative e le pratiche didattiche proposte sono approfondite nello spazio sottostante delle Possibili aree di innovazione.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato dalla Dirigente Scolastica, come esplicitato nell'Atto di Indirizzo 2025-28, è basato sui seguenti principi:

- principio di empowerment (per promuovere il potenziale umano e professionale);

- principio della responsabilità (offrendo significato e importanza al lavoro dei docenti e non docenti);

- principio di accountability (stabilendo standard e richiedendo di confrontarsi su questi);

- principio di significatività (il lavoro, le proposte, i compiti, le sfide devono tendere ad essere significative, in particolare essenzializzando le riunioni);

- diffusione di una leadership condivisa supportata da meccanismi di condivisione degli obiettivi, verifica sui risultati e di standardizzazione delle procedure per il personale docente e non docente, tramite gruppi di lavoro;

- diffusione di una collegialità sostanziale della comunità educante con l'ausilio di strutture organizzative che facilitino la cooperazione (stabilizzazione e generalizzazione dei dipartimenti e della programmazione per gruppi di lavoro, utilizzo sistematico di format comuni e comuni criteri di valutazione), con inserimento del corrispondente Funzionigramma nel PTOF.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riguardo alla MINDFULNESS applicata alla didattica, si evidenziano i seguenti benefici:

Inclusione: utile per studenti con difficoltà di autoregolazione o bisogni educativi speciali.

- Aumento dell'attenzione: migliora la concentrazione e la capacità di mantenere il focus su un compito.
- Clima di classe positivo: favorisce relazioni più equilibrate e riduce i conflitti.
- Apprendimento più efficace: una mente calma e centrata facilita la memorizzazione e la comprensione.

Educazione integrale: sviluppa competenze socio-emotive, oggi fondamentali nella vita scolastica.

Ad essa sono dedicati specifici moduli finanziati con FSE e PNRR.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le pratiche innovative vengono documentate in modo informale, sulla pagina social della scuola, rendicontate nei documenti ufficiali (Rendicontazione Sociale e Rapporto di Autovalutazione) e sono oggetto di monitoraggio e relazione in itinere e finale per ogni anno scolastico. La scuola, infatti, usa strumenti di monitoraggio coerenti con il PTOF e con gli obiettivi del progetto.

Le evidenze possono essere: compiti di realtà, rubriche e criteri di valutazione, prodotti degli studenti, griglie di osservazione, diari di bordo, osservazioni narrative, che potranno essere corredati da questionari o interviste. L'aumento della partecipazione e il miglioramento dei risultati scolastici daranno un supporto quantitativo alle analisi.

La scuola valuta, infatti:

risultati per gli studenti (apprendimento, motivazione, partecipazione)

esiti per i docenti (collaborazione, sviluppo professionale)

impatto sul clima scolastico.

La scuola crea un documento finale, che può assumere varie forme:

- dossier di progetto
- portfolio digitale della pratica
- video o documentazione fotografica
- scheda sintetica (spesso richiesta da ministero o USP)
- articolo per il sito web della scuola

La documentazione deve essere:

- chiara
- accessibile
- trasferibile
- coerente con gli standard istituzionali

 6. Condivisione e disseminazione

La pratica innovativa diventa valore per la comunità quando viene condivisa:

- presentazione in collegi docenti o dipartimenti
- partecipazione a reti di scuole
- pubblicazione nel sito della scuola o nelle piattaforme dedicate
- condivisione in giornate della didattica innovativa
- partecipazione a bandi ministeriali

 7. Archiviazione e aggiornamento

La documentazione viene archiviata:

- nel repository della scuola (Drive, piattaforma ministeriale, ambiente digitale interno)
- nella sezione PTOF o nel RAV, se pertinente

E aggiornata nel tempo se:

- la pratica viene estesa ad altre classi
- si modificano le metodologie
- emergono nuovi risultati

 In sintesi

Nella scuola la documentazione delle pratiche innovative si attua così:

Progettazione Raccolta evidenze Descrizione Analisi Produzione del documento Condivisione Archiviazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Verranno sviluppati il lavoro sistematico di raccolta, monitoraggio ed elaborazione dei dati sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, in modo da documentare in modo dettagliato il nostro operato.

CONTENUTI E CURRICOLI

- Riguardo alla Didattica outdoor, si evidenziano i seguenti benefici:

Collegamento con il territorio: valorizza contesti culturali, ambientali e sociali locali.

Apprendimento esperienziale: l'ambiente esterno diventa spazio educativo attivo, stimolante e concreto.

Engagement elevato: imparare fuori dall'aula aumenta motivazione e partecipazione.

Sviluppo di competenze trasversali: problem solving, cooperazione, autonomia, capacità di osservazione.

Benessere psicofisico: contatto con la natura = riduzione dello stress e maggiore vitalità.

Flessibilità didattica: consente approcci multidisciplinari e attività laboratoriali.

Gli spazi esterni sono stati via via valorizzati e attrezzati in modo da essere fruibili, mediante l'accesso a fondi FESR. Nel prossimo futuro tale adeguamento continuerà, in base ai fondi disponibili.

Per quanto riguarda la Didattica Ludica, che sperimentiamo in collaborazione con l'Associazione ToKalòn (apprendimento della matematica attraverso giochi da tavolo), si evidenziano:

- Apprendimento naturale: il gioco attiva processi cognitivi profondi e spontanei.
- Motivazione elevata: il divertimento abbassa resistenze e ansia da prestazione.
- Creatività e immaginazione: stimola pensiero divergente e capacità progettuale.
- Socialità e cooperazione: giochi di ruolo, giochi di squadra, dinamiche collaborative.
- Allenamento di competenze: logica, linguaggio, strategia, memoria, regolazione emotiva.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola partecipa alle seguenti Reti di scopo:

-Rete nazionale Scuole all'Aperto

-Rete per la Festa del Libro di Zafferana con Associazione Calicanto

Ha stilato inoltre i seguenti Protocolli di Intesa con:

-Associazione cinofila ASD Dog's Job

-ASD Altis Athletics per la realizzazione di attività motorie

-Associazione culturale Tisia per la realizzazione di corsi di potenziamento di inglese

-Associazione Orione per le attività di pre e post scuola

Con diversi istituti superiori del territorio si stilano annualmente convenzioni per la realizzazione di attività di Formazione Scuola Lavoro a beneficio dei nostri studenti.

Con Haka Volley (per attività di psicomotricità ed educazione sportiva per infanzia e primaria) ha una Convenzione per l'utilizzo della palestra in orario extracurricolare.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per quanto riguarda l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica segnaliamo le attività di Gamification, che comportano:

- Uso di meccaniche tipiche dei videogiochi (punti, livelli, badge, missioni) per aumentare l'engagement.
- Motivazione estrinseca e intrinseca: gli studenti si sentono protagonisti e riconosciuti.
- Progressione personalizzata: percorsi adattivi con livelli di difficoltà crescenti.

Feedback immediato: permette agli studenti di monitorare in tempo reale i propri progressi.

Apprendimento attivo: missioni, sfide, e obiettivi concreti migliorano la partecipazione.

Narrazione educativa: le attività possono essere inserite in storie, mondi o scenari che aumentano l'immersione.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Service Learning e Debate rappresentano delle aree progettuali innovative che afferiscono alle proposte di innovazione di INDIRE. Per quanto riguarda il Service Learning, la metodologia

apporta:

- Integrazione tra apprendimento e servizio alla comunità: ciò che si studia viene applicato in attività di utilità sociale.
- Cittadinanza attiva: favorisce cura del bene comune, responsabilità e impegno civico.
- Competenze sociali e relazionali: cooperazione, empatia, comunicazione, gestione dei progetti.
- Motivazione intrinseca: gli studenti trovano significato vero e concreto nel loro apprendere.

Riflessività: ogni fase richiede autoanalisi e consapevolezza dei propri contributi.

- Collegamento scuola–territorio: partnership autentiche con enti, associazioni, comunità locali.

Per quanto riguarda il Debate, si evidenziano:

Pensiero critico: sviluppa capacità di argomentare, valutare fonti, distinguere opinioni da fatti.

- Competenze comunicative: chiarezza, sintesi, ascolto attivo, gestione del linguaggio verbale e non verbale.

Gestione del conflitto in modo costruttivo: si impara a confrontarsi con rispetto e rigore.

- Metodo strutturato: ruoli, tempi e fasi precise favoriscono disciplina mentale.
- Inclusività delle idee: ogni studente può esprimersi e valorizzare i propri punti di forza.
- Educazione alla democrazia: promuove partecipazione, dialogo e pluralismo.
-

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Finalità

La scuola introduce forme di flessibilità organizzativa e didattica per:

favorire l'apprendimento personalizzato;

sviluppare competenze trasversali e orientative;

promuovere la motivazione attraverso attività innovative;

potenziare la dimensione laboratoriale e collaborativa;

sperimentare modelli di gestione dinamica dei gruppi classe.

In particolare saranno proposte le Giornate a Classi aperte, sperimentalmente per l'anno 2025-26 e poi con cadenza più regolare per gli anni successivi. Le classi vengono riorganizzate in gruppi trasversali per età, interessi o livelli di competenza; gli studenti scelgono in autonomia tra diverse proposte educative; i docenti strutturano attività laboratoriali, anche interdisciplinari, che valorizzano metodologie attive.

Per gestire le adesioni alle attività: la scuola utilizza Google Moduli o Google Classroom per raccogliere le prenotazioni; ogni attività viene descritta con: titolo, competenze coinvolte, durata, numero massimo di partecipanti; gli studenti (o le famiglie, per la primaria) selezionano la propria preferenza tramite link condiviso; i docenti ricevono automaticamente l'elenco dei partecipanti, facilitando l'organizzazione dei gruppi.

Possibili tipologie di attività:

Laboratori STEAM (robotica educativa e coding, tinkering e costruzione creativa, esperimenti scientifici guidati)

Laboratori artistici e creativi (attività artistiche, video-storytelling...)

Percorsi di lettura, scrittura e comunicazione (scrittura creativa, debate...)

Apprendimento all'aperto (esplorazioni naturalistiche; attività di educazione civica sul territorio; percorsi sensoriali e orto scolastico...)

Mindfulness e educazione emotiva

Giochi cooperativi e problem solving.

La sperimentazione può prevedere: moduli orari flessibili (es. 60–90 minuti); possibile accorpamento di ore di più docenti per attività interdisciplinari; compresenze o rotazione delle figure docenti.

Ruolo dei docenti

progettano attività basate su metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, peer education);

collaborano per realizzare percorsi trasversali;

raccolgono feedback e osservazioni sugli apprendimenti non formali.

Monitoraggio e valutazione

Si utilizzano: strumenti di autovalutazione degli studenti; rubriche di osservazione delle competenze; analisi delle iscrizioni per capire interessi e bisogni; documentazione tramite foto, video e report condivisi nel Google Workspace di istituto.

Benefici attesi

incremento della motivazione e del protagonismo degli studenti;

sviluppo di competenze chiave europee;

miglioramento del clima relazionale;

maggiore personalizzazione dei percorsi;

rafforzamento del lavoro di team tra docenti;

inclusione facilitata grazie alla varietà di approcci e linguaggi.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Personalizzazione dei talenti
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- La didattica DADA già programmata entrerà a regime nel corso del triennio

USO DELLA AI NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale

della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (PUIA).pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RinnovaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

"La scuola si deve costruire come luogo accogliente - stabilivano, già nel 2012, le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo - coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità." In questa prospettiva, il progetto RinnovaMenti consta di tre azioni: 1) allestimento di n. 28 ambienti di apprendimento attrezzati per disciplina, con assegnazione delle aule non più alla classe ma al dipartimento e ai docenti, per aree disciplinari, ognuna delle quali caratterizzata da una simbologia comune all'area e da una dotazione specifica da arricchire con successivi finanziamenti. A questi andranno aggiunte le zone di connessione. In particolare: -10

aule umanistiche -6 aule di matematica/scienze -4 aule di lingue straniere -2 aule di arte -1 aula di tecnologia (con implementazione delle attrezzature di coding, robotica, making presenti nell'aula innovativa già esistente) -2 aule di musica -almeno 2 aule multifunzione (sensoriale per l'inclusione, flexible seating e sala lettura multimediale) -1 aula multimediale per lo show off - zone di socializzazione e relax con: a) angoli per il lavoro collaborativo e il relax; b) spazi per lo studio peer to peer/biblioteca diffusa; c) zona espositiva per mostre. 2) completamento della dotazione monitor touch screen e webcam in tutte le aule dei plessi già cablati (tot. 4 schermi) 3) modifica del setting della classe In ogni aula prevediamo una differenziazione fisica delle aree di lavoro: -l'area dei tavoli a isole o grande zona centrale per il lavoro e la lezione partecipata - l'area docente con computer per la creatività e la ricerca -storage (armadi, cassettiere, scaffali per le attrezzature e le dotazioni tecnologiche) Per quanto riguarda la dotazione tecnologica non specialistica, ogni aula ha già o avrà -touch screen o LIM, postazione PC con web cam -un device per ogni alunno fornito dalla scuola su carrelli mobili o in modalità BYOD -un sistema per far dialogare tra loro i vari device con lo schermo centrale (mirroring) e per mettere in comunicazione tutte le classi -piattaforma di contenuti e condivisione delle buone pratiche. I principi ispiratori del progetto sono: -ecosistema didattico : considerare gli ambienti (aule e e spazi comuni) in modo integrato -rigenerazione : trasformare aule rigide in ambienti flessibili e personalizzati -benessere: curare comfort e gradevolezza -responsabilità: allenare al rispetto degli spazi della scuola e all'autonomia In quest'ottica assumono senso sistemico l'aspetto visivo ed emozionale, l'identificazione e la leggibilità degli spazi attraverso il colore e gli elementi iconografici caratterizzanti, il way finding insieme al corredo tecnologico delle aule, gli arredi modulari e flessibili, che si prevede di integrare con successivi e auspicati finanziamenti.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: DigiScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Riteniamo di poter utilizzare gli strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM in spazi unici dedicati, uno per ogni grado di istruzione (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e di offrire agli alunni del nostro istituto comprensivo una vasta gamma di soluzioni didattiche. Gli ambienti prescelti saranno spazi in cui condividere risorse, strumentazioni e, soprattutto, idee con il coinvolgimento attivo di studenti ed insegnanti. Saranno, quindi, sviluppati dei luoghi che incoraggiano la creatività ed il problem- solving attraverso attività pratiche che invoglino gli alunni alla scoperta e alla conoscenza di un mondo dove si "impara facendo". Per quanto riguarda le metodologie didattiche, che saranno utilizzate con gli strumenti digitali acquisiti, si opterà per un apprendimento che punti sul metodo empirico e sull'apprendimento "per scoperta" in situazioni di vita reale imparando a sviluppare il pensiero computazionale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	24

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Ecosistema digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

SEZIONE DOCENTI Con il presente progetto si intende sostenere i cambiamenti richiesti dal Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class (Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori): 1) per quanto riguarda la secondaria di primo grado l'allestimento di n. 28 ambienti di apprendimento attrezzati per disciplina, con

assegnazione delle aule non più alla classe ma al dipartimento e ai docenti, per aree disciplinari, ognuna delle quali caratterizzata da una simbologia comune all'area e da una dotazione specifica da arricchire con successivi finanziamenti. A questi si aggiungono le zone di connessione. 2) per quanto riguarda la primaria e l'infanzia la realizzazione della Scuola leggera, progetto inserito nel Piano dell'Offerta Formativa, che consiste in un modello di organizzazione con materiale condiviso, banchi disposti a isole che facilitano la collaborazione tra i discenti, utilizzazione di spazi comuni per attività laboratoriali (lettura libera, lettura guidata, momenti di confronto, tinkering e d espressione creativa) La formazione verterà quindi a supportare i docenti in modo che la modifica del setting d'aula si traduca in un'impostazione didattica al passo con i tempi e con le abitudini di apprendimento della generazione attuale. I temi su cui verterà sono: Didattica Digitale Integrata per l'inclusione e per la gestione della classe, Approccio STEM alla progettazione didattica, Intelligenza artificiale. Si intende inoltre approfondire l'utilizzo delle attrezzature tecnologiche acquistate: ambienti di apprendimento e strumenti digitali, Cittadinanza Digitale con DigComp2.2. e DigCompEdu, SEZIONE ATA Con il presente progetto si intende supportare il personale nella transizione digitale del lavoro amministrativo: dall'utilizzo delle piattaforme certificate per gli acquisti, alla gestione delle procedute digitali per la ricostruzione di carriera e quiescenza del personale, oltre che all'approfondimento delle piattaforme di gestione dell'Albo pretorio online, di Amministrazione Trasparente e simili.

Importo del finanziamento

€ 52.393,42

Data inizio prevista

29/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: CreativaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto consta di un intervento sulle competenze STEM degli alunni e alunne dall'infanzia alla secondaria, di un intervento sulle competenze linguistiche in inglese per alunne e alunni della secondaria e di due moduli di formazione linguistica per i docenti (certificazione di inglese e CLIL).

Importo del finanziamento

€ 107.196,17

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una bussola per imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'idea Il progetto Una bussola per imparare nasce dalla convinzione che lo studente in difficoltà debba essere anzitutto coinvolto per recuperare la motivazione e il piacere di stare a scuola, sia attraverso la personalizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento nelle competenze di base durante le lezioni antimeridiane, che con il supporto dello sportello d'ascolto in orario curricolare e attività di potenziamento innovative e coinvolgenti in orario extracurricolare. Descrizione 1) attività di mentoring /coaching rivolta al singolo alunno in situazione di fragilità ad opera di un esperto psicologo/psicoterapeuta 2) percorsi personalizzati di tutoring in favore di alunni con fragilità negli apprendimenti da effettuare in compresenza con gruppetti di min. 3 alunni Discipline interessate : competenze di base (italiano, matematica, scienze, L2) 3) moduli pomeridiani rivolti a gruppetti di min. 9 alunni, su tematiche del curricolo di istituto e discipline varie, da improntare a metodologie laboratoriali, creative, ludiche (es. didattica con i giochi da tavolo, con Instagram, con i droni, i LEGO, storytelling, musica, role playing, lettura e scrittura creativa, mindfulness, teatro anche in lingua straniera, coding, tinkering, preparazione a concorsi e attività extracurricolari) Obiettivi -sviluppare il metodo di studio -consolidare le

competenze di base -valorizzare i talenti degli studenti -supportare le fragilità e promuovere lo sviluppo della persona -rafforzare le soft skills -incentivare la motivazione In questo tipo di progettualità è richiesta la figura di un docente-tutor che, da un lato, affianchi e sostenga lo studente nel rafforzamento delle competenze, fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e, dall'altro, diventi modello di riferimento autorevole per la crescita scolastica e personale dell'allievo, cogliendone gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali in un rapporto personalizzato. Conclusioni Nello specifico verrà individuato un gruppo target di studenti per ogni classe e a partire da un iniziale bilancio delle competenze si procederà ad una forma di personalizzazione del percorso curriculare attraverso il rafforzamento e il consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di coaching e di tutoraggio per piccoli gruppi e l'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa co-curriculare per una didattica innovativa e più corrispondente agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 74.021,68

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Aspetti generali

Ogni scuola è una piccola comunità: come in un villaggio ognuno ha un compito e un posto. Il cuore del villaggio è la relazione di insegnamento-apprendimento. Ma quel cuore vive per il lavoro di tutti coloro che contribuiscono a organizzare, amministrare, coordinare, supportare le attività.

EDUCARE ISTRUENDO

A scuola l'educazione completa della persona si dispiega attraverso la porta d'accesso dell'istruzione e la sfida dell'Istituto comprensivo è di prendere in carico la crescita dell'alunno dai 3 ai 14 anni, in un percorso armonico e unitario, progressivamente orientato alle discipline (secondarietà del sapere) e alla connessione tra di esse (trasversalità del sapere).

INCLUDERE TUTTI

Cresce, rispetto al triennio precedente, il numero di alunni che presentano particolari esigenze nell'ambito dell'apprendimento, a causa di problematiche come l'iperattività, le difficoltà di concentrazione o i disturbi specifici dell'apprendimento, oltre a disabilità fisiche o mentali in percentuale rilevante (n. alunni con disabilità 76).

La nostra scuola ha come orizzonte ultimo l'accoglienza di tutti e per questo si prende carico delle difficoltà di apprendimento e di relazione e dei bisogni educativi speciali.

Lo stile che caratterizza il nostro Istituto è in conclusione quello di una scuola che accoglie, che ascolta, in cui si impara e si cresce insieme.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GARRO	CTAA85802V
VIA MAIORANA	CTAA858041

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E.	CTEE858013
PLESSO MAIORANA	CTEE858024
VIA SCUOLE	CTEE858035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI	CTMM858012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GARRO CTAA85802V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E. CTEE858013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO MAIORANA CTEE858024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA SCUOLE CTEE858035

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI CTMM858012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali suddivise tra le diverse discipline

Allegati:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA -DE AMICIS.pdf

Approfondimento

Tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

NUCLEI CONCETTUALI:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo di Istituto

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo raggruppa i tre settori del primo ciclo: Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado. Il nostro lavoro consiste nell'accompagnare l'alunno in un percorso unitario dai 3 ai 14 anni.

Il nostro curricolo di scuola è caratterizzato da un tema comune, annualmente scelto dal Collegio dei Docenti, con i seguenti criteri:

• ampiezza dell'argomento;

• collegamento con l'attualità;

• coinvolgimento di alunni delle diverse età;

• pari opportunità;

• ricaduta su tutto il percorso dell'Istituzione;

• coerenza con la programmazione curricolare, didattica e con gli obiettivi formativi.

Allegato:

RACCORDO COMPETENZE Curricolo verticale.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Primo approccio alla Costituzione

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

I diritti dei bambini

Conoscenza dei diritti dei bambini

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Prima conoscenza delle regole della strada

Riconoscere la segnaletica stradale di base

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Prima educazione sanitaria

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia strutturante, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC DE AMICIS.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1) ADATTAMENTO DELLE STRATEGIE DIDATTICHE L'insegnamento di metodi per adattare i contenuto dello studio ai propri stili di comunicazione e di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più efficace è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, possibilmente con attività che comportino l'uso della manualità.

2) STRATEGIE LOGICO-VISIVE Il potenziamento delle strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, ma in generale tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza come i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flashcard delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

3) RISORSA COMPAGNI DI CLASSE L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è

profondamente influenzato dalle relazioni tra pari. I compagni di classe rappresentano una risorsa preziosa per attivare processi inclusivi. In particolare occorre incentivare la cooperazione e un buon clima di classe e attivare strategie di lavoro collaborativo in coppia (con il compagno di banco) e a piccoli gruppi. Es. completa l'esercizio insieme al tuo compagno... ponetevi domande a vicenda e cercate le risposte insieme.

4) METACOGNIZIONE Lo sviluppo della consapevolezza che ogni alunno possiede circa i processi dell'apprendimento rappresenta un obiettivo trasversale a ogni attività didattica. Il docente può e deve agire su più direzioni: sviluppare strategie di autoregolazione e di mediazione cognitiva, insegnare a strutturare un metodo di studio efficace stimolazione delle abilità metacognitive come strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.

5) VARIABILI PSICOLOGICHE DELL'APPRENDIMENTO L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia.

6) VALUTAZIONE E FEEDBACK In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento. Il feedback deve essere continuo e atto a gratificare anche i più piccoli segnali positivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza, che gli studenti sono chiamati a sviluppare nel loro percorso formativo, hanno carattere trasversale e sono finalizzate ala conseguimento di una crescita personale, sociale e civica, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i Princìpi della Costituzione Italiana. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sostiene una formazione basata sull'integrazione dei saperi che progressivamente permette di sviluppare una consapevolezza di cittadini capaci di partecipare responsabilmente alla vita democratica, sociale e culturale.

IMPARARE AD IMPARARE: sviluppare strategie personali di apprendimento, gestire il proprio lavoro in autonomia, riflettere sui risultati e sul proprio miglioramento.

PROGETTARE: saper definire obiettivi, pianificare attività, utilizzare risorse e valutare i

risultati in vari contesti.

COMUNICARE: Comprendere e produrre messaggi in diverse forme e linguaggi, utilizzando strumenti e codici adeguati al contesto comunicativo.

COLLABORARE E PARTECIPARE: Agire in modo responsabile nei gruppi, rispettare le regole, contribuendo al lavoro comune e partecipando alla vita civile e sociale della scuola.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Riconoscere diritti e doveri, valutare le conseguenze delle proprie azioni, rispettare l'ambiente e gli altri.

RISOLVERE PROBLEMI: Analizzare situazioni problematiche, individuare soluzioni, valutando opzioni e usando strategie adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Riconoscere relazioni tra fenomeni, saper utilizzare conoscenze interdisciplinari e comprendere cause ed effetti.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Cercare, selezionare, comprendere e valutare criticamente le informazioni provenienti da diverse fonti.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo raggruppa i tre settori del primo ciclo: Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado. Il nostro lavoro consiste nell'accompagnare l'alunno in un percorso unitario dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale assicura un percorso formativo continuo dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, garantendo coerenza educativa e progressione degli apprendimenti. È fondato sulle recenti Indicazioni Nazionali e sulle Competenze Chiave Europee. Per ogni ordine di scuola vengono sviluppate, in modo graduale, le competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali, sociali e civiche, attraverso metodologie attive (laboratori, service learning, didattica outdoor). La verticalità è sostenuta da una progettazione comune, dai criteri di valutazione condivisi e da azioni di continuità tra i docenti. Obiettivo finale è la formazione di uno studente autonomo, competente, responsabile e capace di partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. Il nostro curricolo di scuola è caratterizzato da un tema comune, annualmente scelto dal Collegio dei Docenti, con i

seguenti criteri:

- ampiezza dell'argomento;
- collegamento con l'attualità;
- coinvolgimento di alunni delle diverse età;
- pari opportunità;
- ricaduta su tutto il percorso dell'Istituzione;
- coerenza con la programmazione curricolare, didattica e con gli obiettivi formativi.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus+

Dal 2015 la nostra Scuola è beneficiaria di fondi per le mobilità Erasmus, come attività di job shadowing e come mobilità con gruppi di alunni con soggiorno in famiglia o in hotel, a seconda delle disponibilità delle scuole partner. I progetti finora portati a termine sono:

1) Mejorar el desarrollo de las competencias clave a través de la innovación y la inteligencia emocional para el desarrollo de proyectos de emprendimiento en la escuela 2015 -1 – ESO1 – KA219 – 015778_5

Innovazione e Intelligenza Emotiva per lo sviluppo di progetti di Imprenditoria nella scuola sono state le parole chiave del nostro primo progetto Erasmus. I partner hanno costituito una Impresa simulata che ha coordinato differenti micro-progetti in ogni istituto, basati sulla cultura di ogni paese.

2) Construyendo Espacios de Diálogo Inclusivo, para la Participación y la Creación KA219 ARMONÍA 2017-1-ES01-KA219-038366_6

Il progetto si è basato sulla necessità di promuovere misure politicamente corrette di convivenza cittadina, che lottino concretamente contro l'esclusione sociale, attraverso nuove forme di interazione e comunicazione, elaborando metodologie e strategie per la

comunicazione in una Europa multiculturale, lottando efficacemente contro la discriminazione.

3) Intervención Comunitaria Salud/Bienestar/Inclusión Social 2019-1-ES01-KA229-065654_1

Il progetto parte dall'individuazione, da parte dell'istituto coordinatore (Spagna), di alcune esigenze degli allievi e delle famiglie in relazione alla mancata adozione di corrette abitudini igieniche, sovrappeso, no vax, assenteismo scolastico, problemi di convivenza e di emarginazione sociale, inadeguato sviluppo di competenze sociali, scarsa attenzione alle tematiche di salvaguardia dell'ambiente. L'impegno è ed è stato quello di creare occasioni progettuali per mettere a tema queste criticità e migliorarle.

4) Call of Poseidon 2020-1-SE01-KA229-077789_4

Le attività umane stanno minacciando la salute degli oceani del mondo; più dell'80% dell'inquinamento marino proviene da attività a terra, dallo sbiancamento dei coralli all'innalzamento del livello del mare fino alla microplastica e alle isole di rifiuti. A partire da queste premesse il nostro progetto, mette a tema l'acqua come un bene assolutamente essenziale da proteggere. Tutte le scuole del partenariato condividono la vicinanza di mari, fiumi, laghi, ecc. e si impegnano a coinvolgere gli studenti utilizzando tecniche di gioco (gamification) per renderli consapevoli dell'importanza dell'acqua, delle loro minacce, delle soluzioni, delle politiche che devono essere adottate. Gli insegnanti, invece, utilizzeranno il CLIL per studiare il tema dell'acqua da diversi punti di vista.

Nel corso del presente anno scolastico da settembre a dicembre abbiamo attuato i seguenti progetti:

1) PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH-000139032

Radici per crescere, ali per volare: dalla protezione del patrimonio culturale locale alla diversità culturale europea.

Attività di job shadowing in:

- Pozega Croazia n. 2 docenti

- Caion Spagna n. 2 docenti + DS

2) PNRR_2024-1-IT02-KA122-SCH-000211015

I mattoni della democrazia

Sono state svolte n. 3 mobilità di gruppo

- Atene n. 10 alunni e n. 2 docenti + DS - Le origini della democrazia

- Brema n. 10 alunni e n. 2 docenti + DS - La crisi della democrazia

- Heidelberg e Strasburgo n. 10 alunni e n. 3 docenti - L'esercizio della democrazia

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CreativaMente

Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, il nostro Istituto è centro GOLD di esami per Cambridge Institute e registra ogni anno un congruo numero di certificazioni dalla primaria la livello KET. Con l'istituzione di sezioni dedicate al metodo Cambridge per l'insegnamento dell'inglese, previste per l'anno scolastico 2026-27, si darà l'opportunità di conseguire alla fine della terza classe della secondaria al livello PET. La grande partecipazione a questo tipo di attività è incoraggiata e supportata dalla presenza di esperti madrelingua in orario curricolare e da corsi di potenziamento pomeridiani in convenzione con l'Associazione Tisia. Laddove previsto, essi sono stati finanziati con fondi PNRR.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CreativaMente

Attività n° 3: Sezione Cambridge

Le classi prime Cambridge English danno l'opportunità di potenziare lo studio della lingua inglese, attraverso un approccio graduale ed efficace di apprendimento della lingua, che accompagni gli studenti durante l'intero ciclo di studi. Verranno a richiesta attivate sia all'infanzia che alla primaria e secondaria.

Il percorso di studio è certificato dalle Cambridge English Qualifications, riconosciute da oltre 25.000 organizzazioni (università, aziende, enti governativi) nel mondo.

Durante l'orario curricolare di inglese per n.20 ore l'annno sarà presente un esperto madrelingua.

Nel pomeriggio (un pomeriggio a settimana) si svolgerà il corso di potenziamento al fine di conseguire le certificazioni annuali, fino al raggiungimento del livello PET B1 alla fine della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi

Parlare e scrivere in inglese con più sicurezza

Aiutare gli studenti a usare l'inglese in modo spontaneo nelle attività quotidiane: dialoghi, giochi di ruolo, piccole presentazioni...

Comunicare e ampliare il vocabolario in modo creativo

Potenziare ascolto, lettura e conversazione attraverso attività pratiche. Imparare nuove parole attraverso attività pratiche, storie, canzoni, per rendere l'inglese vivo e ricco di espressioni utili.

Scoprire il mondo attraverso l'inglese

Usare la lingua per conoscere culture, curiosità e temi globali, sviluppando apertura mentale e la voglia di comunicare con persone di altri Paesi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Approfondimento:

Il metodo Cambridge si basa su un'idea molto chiara: imparare l'inglese usando l'inglese.

Le lezioni non puntano solo sulle regole, ma soprattutto sull'uso reale della lingua — parlare, ascoltare, leggere e scrivere in modo pratico e quotidiano.

Si procede a piccoli passi: ogni livello rafforza quello precedente, così gli studenti crescono in modo naturale e costante.

Le certificazioni Cambridge

- accrescono la motivazione: i ragazzi vedono i loro progressi grazie ai livelli chiari e raggiungibili.
- misurano competenze reali: non premiamo la memoria, ma la capacità di capire e comunicare.
- sono riconosciute in tutto il mondo: un "passaporto linguistico" valido per il futuro scolastico.

Si affronta meglio, infine, l'ansia da esame: le prove sono pensate per essere adatte all'età e svolgersi in un clima rassicurante.

Si sviluppano autonomia e fiducia: gli studenti imparano a gestire compiti, testi e situazioni comunicative anche da soli.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Modulo FSE Prova tu! Esperimenti per capire il mondo

Descrizione:

Il modulo si propone di avvicinare gli studenti alla scienza attraverso esperimenti pratici e coinvolgenti, utilizzando materiali facilmente reperibili nella vita quotidiana, come in cucina o nell'ambiente domestico. Attraverso esperimenti di chimica, fisica e biologia, gli alunni esploreranno fenomeni scientifici alla base delle loro esperienze quotidiane (come la saponificazione, la meteorologia, la creazione di reazioni chimiche in cucina) stimolando curiosità e capacità di osservazione. L'obiettivo è anche quello di far comprendere l'importanza delle scelte quotidiane, legate alla sostenibilità e alla gestione delle risorse.

Risultati attesi:

Maggiore comprensione dei fenomeni scientifici che si verificano nella vita di tutti i giorni.

Acquisizione di competenze pratiche e teoriche in scienze.

Capacità di applicare il metodo scientifico in attività quotidiane.

Crescita della curiosità verso il mondo naturale e la scienza come strumento di comprensione.

Riflessione sulle possibili carriere nel campo delle scienze e della tecnologia.

Metodologie:

Attività sperimentali: gli studenti realizzeranno esperimenti semplici utilizzando materiali quotidiani, come la preparazione di sapone (saponificazione), esperimenti di meteorologia (misurare la temperatura, l'umidità), esperimenti di chimica in cucina (come la creazione di un vulcano o della "lava" con bicarbonato e aceto).

Discussioni e riflessioni: dopo ogni esperimento, si avvieranno discussioni guidate per analizzare i risultati e il loro significato scientifico.

Lavoro di gruppo: gli alunni lavoreranno in gruppi per progettare e realizzare esperimenti, sviluppando capacità di collaborazione e di risoluzione di problemi.

Riflessione finale: gli studenti esploreranno le possibili applicazioni di ciò che hanno imparato in contesti professionali legati alle scienze, come tecnologie ambientali o ingegneria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Stimolare l'interesse per la scienza, mostrando la sua applicazione quotidiana.

Sviluppare competenze pratiche di osservazione, sperimentazione e analisi.

Promuovere il lavoro di gruppo e il pensiero critico attraverso la risoluzione di problemi scientifici.

Favorire la consapevolezza di come la scienza sia parte integrante della vita quotidiana e della sostenibilità

Introdurre i concetti base della chimica, della fisica e della biologia in modo pratico e creativo.

○ Azione n° 2: Modulo FSE Le meraviglie della matematica: creatività in azione

Il modulo esplora il lato creativo della matematica, mettendo in luce come la logica, i numeri e le forme possano essere applicati in maniera originale in molte professioni e attività artistiche. Gli studenti scopriranno come la matematica non sia solo una materia di calcolo, ma anche un potente strumento creativo. Tramite attività pratiche, giochi matematici, esperimenti e progetti di design, gli alunni apprenderanno come la matematica si intrecci con il mondo dell'arte, del design, della musica e della tecnologia, diventando così una competenza trasversale.

Risultati attesi:

Maggiore comprensione della connessione tra matematica, arte e professioni.

Acquisizione di competenze pratiche e logiche nella risoluzione di problemi complessi.

Sviluppo di una mentalità più positiva nei confronti della matematica e delle sue applicazioni creative.

Interesse verso carriere che utilizzano la matematica come strumento per innovare, progettare e creare.

Maggiore consapevolezza delle opportunità professionali nei settori scientifico-tecnologici e creativi.

Metodologia:

Attività creative: progettazione di oggetti attraverso la geometria (ad esempio, costruzione di modelli 3D, design di oggetti utilizzando forme geometriche).

Laboratori di matematica visiva e arte: esplorazione di pattern, simmetrie e frattali attraverso il disegno, l'arte digitale e la grafica.

Giochi matematici e enigmi: risoluzione di puzzle matematici che stimolano la creatività e il pensiero logico.

Discussione di casi studio professionali: esplorazione di carriere come architettura, ingegneria, design, sviluppo di videogiochi, e la loro connessione con la matematica.

Questo modulo aiuterà gli studenti a vedere la matematica sotto una luce nuova e stimolante, collegandola a mondi creativi e professionali di grande attualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Stimolare l'interesse verso la matematica e far comprendere la sua applicazione pratica in contesti creativi.

Far conoscere professioni in cui la matematica è fondamentale, come quelle nell'architettura, design, musica, informatica e ingegneria.

Sviluppare il pensiero logico e creativo attraverso attività pratiche che integrano matematica e arte.

Promuovere la consapevolezza che la matematica è uno strumento versatile utilizzato in molti settori lavorativi innovativi.

Rafforzare la capacità di problem-solving e il pensiero critico.

○ Azione n° 3: Modulo FSE Tecnologie che cambiano il futuro: robotica, droni e 3D

Descrizione:

Il modulo "Tecnologie che cambiano il futuro: robotica, droni e 3D" introduce gli studenti al mondo delle tecnologie emergenti che stanno plasmando il futuro: robotica, droni e stampa 3D. Attraverso attività pratiche e teoriche, gli studenti esploreranno come queste tecnologie stiano rivoluzionando diversi settori, come l'industria, la medicina, l'agricoltura, la logistica, e molto altro. Il modulo si propone di orientare gli studenti verso le opportunità scolastiche e professionali offerte dalle professioni legate a queste innovazioni, stimolando l'interesse per le STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

Risultati attesi:

Acquisizione di competenze tecnologiche di base: gli studenti acquisiranno conoscenze fondamentali nel campo della robotica, dei droni e della stampa 3D.

Apertura verso carriere tecnologiche: gli studenti saranno in grado di comprendere le opportunità professionali offerte da questi settori emergenti, e come queste possano influenzare le loro scelte scolastiche future.

Miglioramento della creatività e problem solving: stimolare la capacità degli studenti di pensare in modo critico e creativo, applicando tecnologie innovative per risolvere problemi concreti.

Maggiore consapevolezza delle professioni del futuro: gli studenti avranno una visione chiara delle professioni che stanno emergendo nel settore tecnologico, come ingegnere robotico, pilota di droni, progettista 3D e designer industriale.

Metodologia:

Introduzione teorica: Inizieremo con sessioni teoriche che esplorano le basi della robotica, dei droni e della stampa 3D, e come queste tecnologie possano essere applicate in vari settori.

Attività pratiche e laboratori:

Robotica: Gli studenti costruiranno e programmeranno piccoli robot, esplorando come questi dispositivi siano utilizzati in contesti industriali e medici.

Droni: Gli studenti apprenderanno le basi del volo dei droni, e come essi vengano usati per applicazioni professionali come sorveglianza, monitoraggio ambientale e ispezioni industriali.

Stampa 3D: Gli studenti progetteranno modelli 3D utilizzando software di modellazione, per poi stamparli con una stampante 3D, imparando come questa tecnologia venga impiegata in ingegneria, medicina e design.

Progetti finali: Ogni studente o gruppo di studenti lavorerà su un progetto finale che combina robotica, droni e stampa 3D, con l'obiettivo di sviluppare una soluzione tecnologica innovativa per un problema reale, come la creazione di un drone per monitorare l'ambiente o un prototipo per l'industria.

Riflessioni e presentazioni: Gli studenti presenteranno i loro progetti e rifletteranno su come le tecnologie esplorate possano diventare parte delle loro scelte scolastiche e professionali future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

Fornire una panoramica sulle tecnologie emergenti: introdurre gli studenti alla robotica, ai droni e alla stampa 3D, facendo comprendere loro come queste tecnologie stiano cambiando il mondo.

Stimolare l'interesse per le professioni tecnologiche: aiutare gli studenti a scoprire come le professioni legate alla robotica, ai droni e alla stampa 3D possano offrire opportunità professionali future, e come questi campi siano sempre più centrali nella nostra vita quotidiana.

Sviluppare competenze pratiche: guidare gli studenti a esplorare in modo pratico e creativo l'utilizzo di robot, droni e stampanti 3D, con l'obiettivo di acquisire competenze tecnologiche applicabili in ambito scolastico e professionale.

Incoraggiare l'autosufficienza nelle scelte scolastiche e professionali: attraverso un approccio orientato alla scoperta e alla progettazione, aiutare gli studenti a collegare le proprie passioni e abilità alle opportunità offerte dalle tecnologie innovative.

Promuovere la creatività attraverso la tecnologia: esplorare come la robotica, i droni e la stampa 3D possano essere utilizzati per risolvere problemi pratici e per creare soluzioni innovative nei vari settori.

○ Azione n° 4: Modulo FSE Sperimentiamo la matematica

Il modulo, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria, propone attività volte a rendere l'apprendimento della matematica più dinamico, concreto e coinvolgente. L'obiettivo principale è favorire un approccio ludico e interattivo, stimolando nei bambini non solo l'applicazione di regole e procedure, ma anche lo sviluppo di un pensiero autonomo e critico.

Attraverso l'uso della LIM, del PC e di materiali concreti, anche di origine naturale, il progetto si basa su attività che promuovono il pensiero computazionale. Gli studenti saranno guidati in situazioni che li porteranno a prendere decisioni, organizzare e rielaborare conoscenze pregresse, nonché sperimentare attraverso il problem solving, utilizzando strategie pianificate e strumenti adeguati.

Il percorso prevede momenti di apprendimento individuale per favorire la riflessione e l'interiorizzazione dei concetti, partendo da esperienze pratiche tratte dalla vita quotidiana, come frazionare, misurare, pesare e quantificare, al fine di sviluppare un solido pensiero logico-creativo.

Il ruolo dei docenti sarà quello di creare un ambiente di apprendimento che si configuri come un vero e proprio laboratorio matematico, integrato nel percorso didattico della classe.

Attraverso questo approccio, la matematica diventerà uno strumento attivo di esplorazione e crescita, trasformando il processo di apprendimento in un'esperienza

significativa e gratificante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

Aumentare la motivazione degli alunni nei confronti della matematica, rendendola più accessibile e stimolante.

Favorire la ricerca di strategie personali, incoraggiando il ragionamento, la scoperta e la costruzione di percorsi logici autonomi.

Azione n° 5: Modulo FSE Matematica in movimento

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, mira a trasformare l'apprendimento della matematica in un'esperienza attiva e coinvolgente, integrando movimento, gioco e lavoro di squadra per rendere i concetti più concreti e stimolanti.

Attraverso una serie di attività ludico-motorie, gli alunni esploreranno operazioni, geometria, misure e problem solving in un contesto dinamico e interattivo. Il gioco diventa così uno strumento per potenziare le competenze matematiche in modo naturale e divertente, favorendo la partecipazione attiva e il pensiero critico.

Le attività proposte includono:

La Staffetta dei Problemi – Sfide di risoluzione in gruppo, con passaggi veloci tra i compagni.

Corsa alle Operazioni – Esecuzione rapida di calcoli durante una gara di velocità.

Twister Matematico – Un classico gioco di movimento adattato per consolidare numeri e operazioni.

Salto delle Tabelline – Memorizzazione attiva delle tabelline attraverso il movimento.

Il Corpo Geometrico – Rappresentazione delle figure geometriche con il proprio corpo.

La Caccia al Numero – Una sfida interattiva per trovare e associare numeri a operazioni.

Gara di Frazioni – Confronto e composizione di frazioni in una competizione dinamica.

Il Percorso della Misura – Esperienze pratiche per comprendere lunghezze, pesi e capacità.

Il Domino delle Forme Geometriche – Un gioco collaborativo per riconoscere e classificare figure.

Matematica con il Salto della Corda – Attività ritmica per interiorizzare sequenze numeriche e calcoli.

L'obiettivo del progetto è dimostrare che la matematica non è solo teoria, ma esperienza, gioco e scoperta. Attraverso il movimento, la rapidità di pensiero e la collaborazione, gli studenti svilupperanno non solo competenze matematiche, ma anche abilità logiche, cooperative e motorie, rendendo lo studio della matematica più efficace e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

Aumentare la motivazione degli alunni nei confronti della matematica, rendendola più accessibile e stimolante.

Favorire la ricerca di strategie personali, incoraggiando il ragionamento, la scoperta e la costruzione di percorsi logici autonomi.

○ Azione n° 6: Giochi matematici con ToKalon

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione ToKalon Matematica per tutti, mira a sviluppare le competenze matematiche degli studenti attraverso l'utilizzo di attività ludiche, con particolare attenzione ai giochi da tavolo. Le attività previste comprendono:

1. Laboratori di giochi matematici: Gli studenti partecipano a sessioni guidate in cui sperimentano giochi da tavolo specificamente selezionati per stimolare ragionamento logico, strategia, calcolo, problem solving e comprensione dei concetti matematici.
2. Sfide e tornei interni: La scuola organizza momenti di competizione amichevole tra gli studenti, incoraggiando l'uso strategico delle competenze matematiche e il lavoro di

squadra.

3. Percorsi di approfondimento: Vengono proposti percorsi mirati su specifici argomenti matematici (come probabilità, geometria e logica) attraverso il gioco, per consolidare e applicare le conoscenze in contesti concreti e divertenti.

4. Partecipazione a gare nazionali: La scuola prende parte attivamente a competizioni matematiche a livello nazionale, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di tutta Italia e di mettere alla prova le competenze acquisite attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Apprendere attraverso il gioco

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi cognitivi

1. Sviluppare capacità di ragionamento logico e deduttivo tramite strategie di gioco.

2. Potenziare la comprensione e l'applicazione dei concetti matematici (aritmetica, geometria, probabilità, statistica) in contesti pratici e concreti.

3. Stimolare problem solving e pensiero critico, favorendo l'analisi e la scelta delle mosse più efficaci.

4. Migliorare la memoria operativa e la capacità di calcolo mentale attraverso giochi basati

su numeri e combinazioni.

Obiettivi metacognitivi

1. Promuovere la riflessione sulle strategie adottate e il riconoscimento degli errori come opportunità di apprendimento.
2. Incentivare la capacità di pianificazione e gestione di sequenze logiche nel corso del gioco.

Soft skills

1. Favorire collaborazione e lavoro di gruppo, condivisione di strategie e negoziazione di scelte comuni.
2. Sviluppare autostima e motivazione attraverso il successo ottenuto nel gioco e la partecipazione a tornei o gare.

Obiettivi di partecipazione

1. Preparare gli studenti a gare e competizioni matematiche a livello nazionale, applicando le competenze acquisite in contesti stimolanti e competitivi.
2. Trasformare l'apprendimento della matematica in un percorso divertente e coinvolgente , incrementando l'interesse e la curiosità verso la disciplina.

○ Azione n° 7: Modulo FSE Gioca, sfida, apprendi!

Gioca, sfida, apprendi è un laboratorio di matematica attiva rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, pensato per sviluppare competenze logico-matematiche attraverso il gioco da tavolo. In un contesto informale, collaborativo e stimolante, i ragazzi si confrontano con numeri, strategie, probabilità, operazioni e logica, trasformando la matematica in un'esperienza dinamica, concreta e divertente. Il gioco diventa motore di apprendimento, motivazione e cooperazione.

Metodologia

Il modulo segue un approccio laboratoriale e ludico-didattico, fondato su:

Didattica del gioco, in cui ogni gioco diventa un contesto autentico per applicare concetti matematici

Apprendimento cooperativo e peer tutoring, con momenti di confronto e supporto tra pari

Gamification e metacognizione, attraverso la riflessione finale sull'esperienza di gioco

Differenziazione didattica, con giochi scelti in base al livello degli studenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi

Rafforzare le competenze logico-matematiche (calcolo, problem solving, strategie)

Migliorare la comprensione dei concetti di numero, operazioni, probabilità e ragionamento logico

Stimolare la motivazione allo studio attraverso attività sfidanti e coinvolgenti

Sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione e rispetto delle regole

Favorire un clima positivo verso la matematica, riducendo ansia e resistenza.

Azione n° 8: Astronomia

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le competenze scientifiche e l'interesse per l'astronomia attraverso esperienze pratiche e collaborazioni con esperti del settore. Le principali attività previste comprendono:

1. Laboratori didattici in classe: Gli studenti partecipano a laboratori teorico-pratici in cui apprendono concetti fondamentali di astronomia, come il sistema solare, le stelle, le galassie e i fenomeni celesti, attraverso esperimenti, modelli e simulazioni.
2. Collaborazione con l'Osservatorio Astronomico: Gli studenti lavorano insieme agli astronomi e agli operatori scientifici dell'osservatorio, approfondendo la metodologia della ricerca astronomica e l'utilizzo di strumenti di osservazione.
3. Visita guidata in loco: Gli studenti visitano l'osservatorio astronomico, partecipando a sessioni di osservazione diretta del cielo notturno e all'uso di telescopi e altri strumenti, sperimentando in prima persona le attività degli astronomi.
4. Attività di osservazione e registrazione dati: Durante le visite e le sessioni in classe, gli studenti registrano e analizzano dati astronomici, imparando a raccogliere informazioni, interpretare grafici e formulare ipotesi scientifiche.
5. Progetti di gruppo e presentazioni: Gli studenti sviluppano piccoli progetti a tema astronomico, presentando risultati, disegni, modelli o report scientifici, favorendo la cooperazione, la comunicazione e la capacità di sintesi.
6. Approfondimenti interdisciplinari: Il progetto può integrare arte, matematica e tecnologia, ad esempio con la costruzione di modelli del sistema solare, la simulazione di orbite planetarie o la realizzazione di mappe stellari digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi cognitivi

1. Conoscere i principali fenomeni astronomici: pianeti, stelle, costellazioni, galassie e movimenti celesti.
2. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione diretta e la raccolta di dati.
3. Sviluppare capacità di analisi e interpretazione dei dati astronomici, anche attraverso strumenti tecnologici e software di simulazione.
4. Integrare conoscenze interdisciplinari di matematica, fisica e tecnologia applicate all'astronomia.

Obiettivi metacognitivi

1. Promuovere curiosità scientifica e spirito critico, stimolando domande e ipotesi sui fenomeni osservati.
2. Favorire la capacità di pianificazione e organizzazione delle attività di osservazione e registrazione dei dati.

Obiettivi relazionali

1. Incentivare lavoro di gruppo e collaborazione nella realizzazione di progetti astronomici.

2. Sviluppare competenze comunicative, attraverso presentazioni, discussioni e condivisione di osservazioni scientifiche.

Obiettivi di partecipazione

1. Avvicinare gli studenti all'uso di strumenti scientifici e tecnologici, come telescopi e software di simulazione astronomica.

2. Stimolare interesse e motivazione per le scienze, rendendo l'apprendimento coinvolgente tramite esperienze dirette e visite all'osservatorio

Moduli di orientamento formativo

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Scopri chi sei : mindfulness a scuola

Il progetto Ogni passo conta: scopri chi sei, scegli chi sarai (Azione ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto-azione: ESO4.6.A4.D) è un percorso di orientamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il suo obiettivo principale è accompagnare i ragazzi nella scoperta di sé stessi e nella costruzione consapevole del proprio futuro scolastico e personale.

Modulo Scopri chi sei : mindfulness a scuola

Il modulo si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta di sé attraverso pratiche di mindfulness e riflessione personale. L'obiettivo è favorire la consapevolezza emotiva, la gestione dello stress e il potenziamento delle competenze trasversali utili per l'orientamento scolastico e personale. Attraverso attività esperienziali, momenti di condivisione e semplici tecniche di meditazione e respirazione, gli alunni imparano a riconoscere i propri punti di forza, interessi e valori, ponendo le basi per scelte più consapevoli e coerenti con la propria identità in costruzione.

Il modulo accompagna gli studenti in un percorso di esplorazione personale attraverso pratiche di mindfulness, con l'obiettivo di sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie scelte future.

Obiettivi:

Favorire la conoscenza di sé (emozioni, pensieri, valori).

Potenziare la consapevolezza corporea e la gestione dello stress.

Sostenere l'autostima e l'autoefficacia.

Promuovere competenze utili all'orientamento (ascolto, attenzione, riflessione).

Risultati attesi:

Maggiore capacità di concentrazione e regolazione emotiva.

Crescita della motivazione e del senso di autoefficacia.

Riconoscimento delle proprie attitudini e interessi personali.

Migliore capacità di scelta in contesti scolastici e relazionali.

Metodologie:

Attività esperienziali e pratiche di mindfulness guidate (respirazione, ascolto, body scan).

Laboratori di riflessione individuale e di gruppo (diari di bordo, circle time).

Tecniche di educazione socio-emotiva e visualizzazioni guidate.

Uso di strumenti narrativi, creativi e multimediali per stimolare la riflessione personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Il futuro è verde: alla scoperta delle professioni green

Descrizione:

Il modulo intende avvicinare gli studenti al mondo delle professioni green, promuovendo la consapevolezza del legame tra lavoro e sostenibilità ambientale. Attraverso attività laboratoriali, ricerche guidate e incontri con esperti, gli alunni esploreranno mestieri legati alla tutela dell'ambiente, alle energie rinnovabili, all'economia circolare e all'innovazione sostenibile, stimolando riflessioni su competenze, valori e opportunità future.

Obiettivi:

Far conoscere le principali professioni legate alla sostenibilità ambientale.

Stimolare curiosità verso i cambiamenti del mondo del lavoro.

Rafforzare l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità.

Promuovere un primo approccio al concetto di vocazione e scelta responsabile.

Risultati attesi:

Maggiore consapevolezza del legame tra lavoro, ambiente e società.

Acquisizione di informazioni su settori innovativi e sostenibili.

Interesse verso percorsi scolastici e professionali in ambito green.

Sviluppo di competenze di ricerca, analisi e presentazione.

Metodologie:

Lezioni interattive e brainstorming su sostenibilità e futuro del lavoro.

Visione di video e materiali multimediali sulle professioni green.

Ricerca in piccoli gruppi e presentazione di "schede-professione".

Incontri con testimoni o professionisti del settore (dal vivo o online).

Attività ludico-didattiche (quiz, role play, giochi a tema ambientale).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Parole, parole, parole: orientamento tra le righe delle canzoni

Questo modulo utilizza i testi delle canzoni come strumento di riflessione e scoperta di sé, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare emozioni, sogni, valori e desideri attraverso il linguaggio musicale. Le parole dei brani diventano spunti per attivare il dialogo interiore, sviluppare competenze relazionali e stimolare la consapevolezza del proprio percorso futuro. L'attività favorisce un approccio creativo e coinvolgente all'orientamento.

Esempi di canzoni italiane:

-Ultimo – "Buongiorno vita"

Tema: valorizzare le piccole cose, crescita interiore, speranza.

-Mengoni – "Esseri umani"

Tema: empatia, diversità, autenticità.

-Francesca Michielin – "Vulcano"

Tema: energia personale, cambiamento, libertà.

-Ligabue – "Una vita da mediano"

Tema: impegno, perseveranza, trovare il proprio posto.

-Laura Pausini – "Simili"

Tema: unicità e legame con gli altri, scoperta dell'identità.

-Coez – "E' sempre bello"

Tema: resilienza, bellezza nelle difficoltà quotidiane.

Canzoni internazionali:

-Imagine Dragons – "Whatever it takes"

Tema: determinazione, superamento dei limiti.

-Coldplay – "Fix You"

Tema: emozioni, sostegno, empatia.

-BTS – "Answer: Love Myself"

Tema: accettazione di sé, crescita personale.

-Alicia Keys – "Girl on Fire"

Tema: empowerment, forza interiore (adatta anche ai ragazzi).

-Katy Perry – "Firework"

Tema: espressione personale, autostima, unicità.

Obiettivi:

Promuovere la riflessione su sé stessi attraverso il linguaggio delle canzoni.

Favorire l'espressione delle emozioni e il confronto con gli altri.

Sviluppare pensiero critico e capacità interpretativa.

Collegare temi musicali a valori, scelte di vita e aspirazioni personali.

Risultati attesi:

Maggiore consapevolezza dei propri vissuti e delle proprie aspirazioni.

Riconoscimento di valori e messaggi legati all'identità e all'orientamento.

Rafforzamento delle competenze comunicative ed empatiche.

Partecipazione attiva e creativa in attività di gruppo.

Metodologie:

Ascolto guidato di canzoni selezionate (italiane e internazionali).

Analisi e discussione dei testi con domande stimolo.

Attività di scrittura creativa (diari, versi personali, lettere a sé stessi).

Laboratori espressivi: creazione di playlist tematiche, disegni ispirati ai brani, performance.

Circle time e momenti di condivisione emotiva e narrativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Dallo studio alla carriera: professioni per ogni talento

Il modulo si propone di guidare gli studenti nella scoperta di una vasta gamma di professioni, mettendo in evidenza come i talenti e gli interessi personali possano influenzare le scelte future. Attraverso incontri con esperti, testimonianze dirette e attività pratiche, gli alunni esploreranno diversi settori professionali, dalla scienza alla creatività, dall'arte alla tecnologia. L'obiettivo è fornire strumenti per comprendere come costruire una carriera in linea con le proprie passioni e abilità, stimolando un pensiero orientato verso il futuro.

Obiettivi:

Far conoscere una vasta gamma di professioni e le competenze necessarie per intraprenderle.

Aiutare gli studenti a riflettere sui propri talenti, interessi e passioni per orientare le scelte scolastiche e professionali.

Promuovere il collegamento tra studi e mondo del lavoro, stimolando curiosità e consapevolezza.

Introdurre il concetto di vocazione professionale e il valore delle esperienze pratiche e formative.

Acquisire consapevolezza delle opportunità lavorative in vari settori e delle loro evoluzioni future.

Risultati attesi:

Maggiore consapevolezza riguardo alle carriere che potrebbero essere più adatte ai propri interessi e abilità.

Capacità di esplorare diverse professioni e di comprendere le competenze richieste in vari ambiti lavorativi.

Sviluppo di un pensiero critico sulle proprie inclinazioni professionali e su come svilupparle.

Motivazione e curiosità verso percorsi scolastici che possano avvicinare a carriere future.

Riflessività sul valore delle esperienze formative e pratiche, come stage o attività extracurriculari.

Metodologia:

Incontri con esperti e testimonianze: professionisti di vari settori (scientifico, artistico, tecnologico, sanitario, ecc.) condivideranno la loro esperienza e le competenze necessarie per il loro lavoro.

Laboratori pratici: attività in cui gli studenti esploreranno i compiti di alcune professioni tramite simulazioni o giochi di ruolo (ad esempio, creare una campagna pubblicitaria, fare

un esperimento scientifico, o redigere un piano per un progetto).

Attività di riflessione personale: gli studenti lavoreranno su un "profilo professionale" in cui esploreranno i propri interessi, talenti e inclinazioni, per poi discutere quali professioni potrebbero essere adatte a loro.

Visite a luoghi di lavoro (o virtuali): escursioni in aziende, laboratori o attività online dove gli studenti potranno osservare da vicino le professioni in azione.

Role-playing e brainstorming: attraverso giochi di ruolo, i ragazzi potranno interpretare diverse figure professionali e risolvere sfide tipiche del lavoro, scoprendo le varie competenze richieste.

Questo modulo stimola la riflessione sui percorsi scolastici e professionali, rendendo i ragazzi più consapevoli delle loro inclinazioni e dei diversi mondi lavorativi a disposizione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: Attraverso l'arte: un viaggio alla scoperta di sé

Il modulo mira a utilizzare l'arte come strumento di esplorazione personale e di costruzione dell'identità, accompagnando gli studenti in un percorso di riflessione su sé stessi. Attraverso attività artistiche pratiche, come il disegno, la pittura, la scultura e il collage, i ragazzi avranno l'opportunità di esprimere e riflettere su emozioni, esperienze e pensieri che li riguardano, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio mondo interiore. L'arte diventa un mezzo per raccontare chi siamo, cosa pensiamo e come vediamo il mondo, stimolando la creatività e l'introspezione.

Obiettivi:

Promuovere la riflessione sull'identità personale attraverso l'arte.

Offrire uno spazio sicuro in cui esprimere emozioni, pensieri e vissuti attraverso tecniche artistiche.

Aiutare gli studenti a riconoscere e valorizzare le proprie peculiarità e risorse personali.

Stimolare la capacità di introspezione e la consapevolezza di sé, migliorando l'autoefficacia e la fiducia nelle proprie capacità espressive.

Sviluppare una visione positiva dell'arte come strumento di crescita personale, non solo professionale.

Risultati attesi:

Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e del proprio mondo interiore.

Sviluppo della capacità di utilizzare l'arte come mezzo di espressione e comunicazione.

Maggiore fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità creative.

Capacità di riflettere in modo critico e consapevole su temi legati all'identità e all'autoconsapevolezza.

Creazione di un prodotto artistico che raccolga le evoluzioni e riflessioni personali durante

il percorso.

Metodologie:

Laboratori artistici creativi: gli studenti partecipano a sessioni pratiche in cui realizzano opere (disegni, pitture, sculture) che esprimono aspetti del proprio carattere, delle proprie emozioni o della propria visione del mondo.

Discussioni di gruppo: dopo ogni attività, si organizzeranno momenti di condivisione dove gli studenti potranno parlare delle loro creazioni e delle riflessioni che ne sono scaturite.

Riflessioni guidate: sessioni di riflessione individuale e di gruppo, in cui gli studenti esploreranno domande come "Come mi vedo?", "Cosa mi fa sentire bene?", "Cosa desidero per il mio futuro?"

Espressione emotiva attraverso l'arte: esercizi specifici che aiuteranno a identificare e rappresentare emozioni, come la tristezza, la gioia, la paura, utilizzando diverse tecniche artistiche.

Questo modulo mira a creare uno spazio protetto in cui ogni studente possa esplorarsi e scoprire nuove modalità di espressione, portando alla luce una maggiore consapevolezza di sé. Attraverso l'arte, gli studenti potranno comunicare ciò che spesso è difficile esprimere con le parole, facendo emergere risorse interiori e scoprendo il potenziale che ogni individuo porta con sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Viaggio dentro di me: alla scoperta delle mie risorse

Descrizione:

Il modulo si propone come un viaggio di scoperta di sé, in cui gli studenti esploreranno le proprie risorse interiori, scoprendo i loro punti di forza, valori, emozioni e capacità. Attraverso attività di riflessione, espressione creativa e momenti di condivisione, gli studenti saranno accompagnati in un processo di consapevolezza e accettazione di sé. Impareranno a riconoscere le proprie emozioni, gestirle e utilizzarle come leva per la crescita personale, sviluppando una mentalità positiva e resiliente che li aiuterà a costruire il loro futuro.

Obiettivi:

Promuovere l'autoconsapevolezza e l'esplorazione delle proprie risorse interiori (emotive, cognitive e comportamentali).

Aiutare gli studenti a identificare e valorizzare i propri punti di forza, le passioni e i talenti.

Favorire l'auto-accettazione e l'autostima, aiutando gli studenti a comprendere il proprio valore e a ridurre i giudizi negativi su sé stessi.

Sviluppare la capacità di affrontare le sfide con una mentalità positiva e resiliente, sfruttando le risorse interiori come strumenti di crescita.

Offrire strumenti pratici per gestire le emozioni in modo consapevole, aumentando la stabilità emotiva e il benessere psicologico.

Risultati attesi:

Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, risorse e potenzialità.

Aumento dell'autostima e della fiducia in sé stessi, con un miglioramento della percezione del proprio valore.

Capacità di identificare e affrontare le sfide in modo positivo, utilizzando le proprie risorse interiori.

Sviluppo di una mentalità più aperta, resiliente e orientata alla crescita personale.

Metodologia:

Attività di introspezione e riflessione guidata: ogni studente avrà l'opportunità di esplorare le proprie emozioni, talenti e valori attraverso esercizi di scrittura, meditazione e riflessioni guidate, stimolando la consapevolezza del proprio mondo interiore.

Tecniche di auto-consapevolezza e rilassamento per migliorare la gestione delle emozioni.

Condivisioni di gruppo: momenti di discussione e condivisione delle proprie riflessioni, dove gli studenti potranno raccontare come si sentono rispetto alle loro scoperte, confrontarsi con i compagni e imparare dalle esperienze altrui.

Esercizi di gestione delle emozioni: attività pratiche su come riconoscere e gestire le emozioni in modo consapevole e costruttivo, per affrontare le sfide quotidiane con maggiore serenità e sicurezza.

Il "diario delle risorse": ogni studente potrebbe creare un diario dove annoterà scoperte personali, riflessioni quotidiane, emozioni vissute e modi in cui ha affrontato le difficoltà, con l'obiettivo di monitorare la propria crescita nel tempo.

Questo modulo mira a rendere gli studenti consapevoli delle loro risorse interiori, valorizzando il loro potenziale e aiutandoli a sviluppare una visione positiva di sé stessi, fondamentale per affrontare le sfide future con serenità e determinazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Cucina creativa e ecologia: scoprire me stesso e il mondo

Il modulo propone un viaggio attraverso il cibo, la creatività e la sostenibilità. Utilizzando il laboratorio di cucina come strumento pratico, gli studenti esploreranno il legame tra alimentazione, salute e rispetto per l'ambiente. Ogni lezione sarà un'opportunità per riflettere su come le scelte alimentari quotidiane possano influenzare il nostro corpo e l'ecosistema, imparando a cucinare piatti gustosi e sostenibili. Inoltre, i ragazzi saranno stimolati a conoscere sé stessi e a sviluppare una maggiore consapevolezza del loro impatto ecologico, imparando a scegliere cibi che rispettano sia la loro salute che quella del pianeta.

Obiettivi:

Stimolare la consapevolezza riguardo all'impatto delle scelte alimentari sulla salute personale e sull'ambiente.

Educare i ragazzi a cucinare piatti semplici, sani e sostenibili, utilizzando ingredienti a basso impatto ecologico.

Aiutare gli studenti a riflettere sul legame tra il cibo e la loro identità, comprendendo come le scelte alimentari possano esprimere chi sono e come si relazionano con il mondo circostante.

Promuovere l'adozione di un'alimentazione equilibrata e rispettosa dell'ambiente, riducendo lo spreco alimentare e scegliendo ingredienti stagionali e locali.

Favorire la collaborazione e la creatività attraverso attività pratiche di cucina in gruppo, stimolando anche il lavoro di squadra.

Risultati attesi:

Maggiore consapevolezza di come il cibo influenzi la salute e l'ambiente.

Sviluppo di competenze pratiche in cucina, con un focus su piatti creativi e sostenibili.

Capacità di fare scelte alimentari più informate e responsabili, in armonia con la natura.

Rafforzamento dell'autostima e della creatività, attraverso l'espressione personale in cucina.

Apprendimento di tecniche per ridurre gli sprechi alimentari e migliorare la sostenibilità nelle pratiche quotidiane.

Metodologie:

Laboratori di cucina creativa: gli studenti prepareranno piatti sani, bilanciati e a basso impatto ecologico, imparando a scegliere ingredienti locali, stagionali e a ridurre gli sprechi alimentari.

Attività di riflessione e discussione: ogni attività di cucina sarà accompagnata da momenti di riflessione, dove gli studenti discuteranno le implicazioni ecologiche delle loro scelte alimentari, imparando a fare scelte consapevoli.

Esercizi di auto-scoperta: gli studenti saranno invitati a esplorare la loro relazione personale con il cibo, scrivendo riflessioni su come le proprie abitudini alimentari si collegano alla loro identità e a come vorrebbero cambiare le loro scelte in futuro.

Progetti di gruppo: lavori di gruppo in cui gli studenti creano insieme piatti a tema (ad esempio, piatti stagionali, piatti senza spreco, piatti vegetariani), favorendo la collaborazione e l'inventiva.

Visite virtuali a fattorie sostenibili o mercati locali: per insegnare agli studenti l'importanza delle produzioni locali e sostenibili e il valore delle filiere corte.

Raccolta e analisi dei consumi alimentari: gli studenti registreranno le loro abitudini alimentari per riflettere su come migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle loro scelte quotidiane.

Questo modulo incoraggia gli studenti a considerare il cibo come una forma di espressione personale e come una risorsa che deve essere trattata con rispetto. Allo stesso tempo, li aiuta a sviluppare competenze pratiche per costruire un rapporto più consapevole con il cibo, migliorando sia il proprio benessere che l'impatto sul pianeta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 8: Il mio futuro in scena

"Il mio futuro in scena" è un modulo che utilizza il teatro e la scrittura teatrale come strumenti per favorire la riflessione e l'esplorazione delle proprie inclinazioni, talenti e sogni, aiutando gli studenti a scoprire e comprendere meglio il proprio percorso scolastico e professionale. Attraverso attività di scrittura creativa e messa in scena, gli studenti avranno l'opportunità di esprimere le loro emozioni, riflettere sul proprio futuro e mettersi in gioco in un contesto che stimola la creatività, la comunicazione e l'autoconsapevolezza.

Obiettivi:

Esplorare la propria identità attraverso il teatro

Sviluppare la consapevolezza delle proprie scelte future

Promuovere la creatività e l'espressione emotiva

Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione .

Rafforzare la capacità di autovalutazione

Risultati attesi:

Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità: Gli studenti saranno in grado di riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni e abilità, con una visione più chiara di come orientarsi verso il futuro.

Competenze teatrali e creative: Gli studenti acquisiranno competenze di base nella scrittura teatrale e nella recitazione, migliorando la loro capacità di comunicare e di esprimersi in pubblico.

Sviluppo del pensiero critico e riflessivo: Gli studenti impareranno a riflettere sulle proprie scelte e a comprendere come il teatro possa essere uno strumento potente per l'esplorazione del sé.

Motivazione e autostima: Attraverso il coinvolgimento nelle attività artistiche e nella messa in scena, gli studenti aumenteranno la propria motivazione e autostima, acquisendo maggiore fiducia nelle proprie capacità.

Collaborazione e competenze sociali: Gli studenti svilupperanno competenze di lavoro di gruppo, migliorando la loro capacità di interagire con i compagni e di lavorare insieme a un obiettivo comune.

Metodologia:

Scrittura creativa: gli studenti scriveranno brevi sceneggiature e monologhi ispirati ai temi dell'orientamento e della scoperta del sé

Laboratori di recitazione: gli studenti apprenderanno le basi della recitazione, esplorando diverse tecniche per esprimere emozioni e personalità. Il focus sarà sul corpo, la voce e l'espressione emotiva.

Lavoro di gruppo

Messa in scena finale

Discussioni e riflessioni: si favoriranno momenti di discussione e riflessione su ciò che è emerso durante le prove e le rappresentazioni, stimolando gli studenti a confrontarsi sulle proprie scelte e desideri.

Esempio di attività pratica:

"Il monologo del futuro": Ogni studente scrive un monologo in cui racconta il proprio futuro ideale, esplorando le proprie aspirazioni e i sogni. Successivamente, presenteranno il monologo alla classe, riflettendo su come la scrittura possa essere un mezzo per visualizzare il proprio percorso.

"Teatro d'improvvisazione": Attraverso esercizi di improvvisazione, gli studenti esploreranno vari scenari legati all'orientamento e alla scelta del futuro. Potranno, ad esempio, interpretare situazioni che riguardano decisioni scolastiche o professionali, lavorando sulla loro capacità di reagire in modo creativo e spontaneo.

"Creazione di un personaggio": Ogni gruppo crea un personaggio che rappresenta un possibile futuro professionale o scolastico, esplorando le sue motivazioni, desideri e paure. Il gruppo scrive una scena che rappresenta una scelta importante per il personaggio e la mette in scena.

"Messa in scena collettiva": Gli studenti lavorano insieme per creare una breve performance teatrale che esplora il tema dell'orientamento. Ogni gruppo scrive, interpreta

e rappresenta una parte della storia, che viene poi unita per formare un'unica rappresentazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Tema annuale di istituto

Annualmente il Collegio Docenti stabilisce un tema che fa da fil rouge per le iniziative e la progettualità, oltre che per orientare le proposte programmate di didattica laboratoriale nelle classi, dall'infanzia alla terza classe di scuola secondaria di I grado. Si tratta di tematiche trasversali, di ampia valenza e di forte impatto sul percorso educativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si prevede un potenziamento delle competenze di cittadinanza globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Competenze linguistiche

Per la secondaria: - Lezioni con esperti madrelingua (inglese, spagnolo, tedesco, francese) - Incontro con l'autore – lettura e confronto con autori di testi specifici - Progetto lettura e arricchimento biblioteca scolastica" #Io leggo perché "- Festa del libro - Silent reading - Erasmus con diverse scuole europee - Moduli PON - Corso potenziamento per certificazioni Cambridge Per la primaria: -Progetto lettura e arricchimento biblioteca scolastica" #Io leggo perché " - Lezioni con esperti madrelingua -Potenziamento pomeridiano per certificazione di inglese - Adesione al progetto "#Io leggo perché" (tutte le classi) - Progetto "Circolo Pickwick" Per l'Infanzia: - Lettorato madrelingua inglese - Progetto "Circolo Pickwick"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in italiano, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Risultati attesi

Obiettivi: Sviluppare la capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri Usare il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, anche per apprendere informazioni ed elaborare opinioni riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Produrre testi di diverso tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatari. Facilitare l'incontro con la lingua latina, iniziando a conoscerne le strutture basilari Rafforzare la conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana Comprendere l'origine e le trasformazioni della lingua italiana Potenziare e consolidare le competenze in lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Discipline STEM

- Pi greco Day - Conferenza di astronomia con uso dei telescopi - Giochi matematici ToKalon - Giochi matematici del Mediterraneo - Coding alla primaria e all'infanzia - Progetti di consolidamento STEM e soft skills - Moduli PON su discipline STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in matematica, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Risultati attesi

Obiettivi: -Promuovere, recuperare e consolidare le diverse abilità matematiche di base, tra le quali quelle procedurali, dell' uso specifico di strumenti matematici, di espressione delle informazioni e di risoluzione dei problemi matematici. - Promuovere un approccio anche informale con la matematica - Implementare l'apprendimento interattivo delle discipline di ambito scientifico-tecnologico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Settimana dell'accoglienza • Open day: accoglienza dei futuri iscritti • Festa di accoglienza per gli alunni delle classi prime di scuola primaria e secondaria di primo grado • Percorsi di orientamento (classi terze) • Service Learning • Consiglio Comunale dei ragazzi • Percorsi di Mentoring, orientamento e supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

 Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza, ma anche delle proprie debolezze al fine di operare scelte. Conoscere sé stessi, scoprire attitudini e interessi ed acquisire la capacità di autovalutazione. Promuovere lo sviluppo di qualità personali: autostima, senso di responsabilità, spirito di iniziativa. Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso la prevenzione del disagio e dell'insuccesso, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni

Cittadinanza globale e transizione ecologica

• Adesione al Polo Catanese di Educazione Interculturale; • Consiglio Comunale dei Ragazzi: elezione del sindaco e dei consiglieri; • Incontri con il mondo del volontariato sociale e associazioni territoriali e con rappresentanti delle Forze dell'Ordine; • Commemorazione Giornata della memoria, il 27 gennaio e del ricordo delle vittime delle foibe, il 10 febbraio. • Partecipazione alle manifestazioni organizzate in occasione della "Giornata in memoria delle vittime di mafia" dall'associazione Libera. • Percorso di approfondimento sulla tematica della Gentilezza; •. Attività di sensibilizzazione sul tema della Pace; • Laboratori di riuso, di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e al rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle "regole" costituzionali Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Acquisire le conoscenze riguardanti i meccanismi del sistema amministrativo che governa la Città e sviluppare la capacità decisionale ed il senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Didattica outdoor

La scuola ha aderito alla Rete Nazionale Scuole all'aperto, iniziando un percorso formativo, sperimentale e di ripensamento degli spazi esterni (grazie ai fondi FESR Edu-Green). Questa metodologia attiva l'interesse, la motivazione e la dimensione emotiva, relazionale e sociale degli alunni che mostrano maggior consapevolezza delle conoscenze ottenute, migliore capacità di osservazione e un approccio attivo ai problemi. L'Istituto sta attrezzando gli spazi esterni, rendendoli spazi di apprendimento: con vasche-orto, sabbiere, pannelli multisensoriali, attrezzi ginnici, zone differenziate, sedili, tavoli e altri arredi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 Aumentare la consapevolezza di essere cittadini del pianeta Riflettere su come si possa aiutare l'ambiente anche riutilizzando gli oggetti prima di farli diventare rifiuti partendo dalla constatazione che possono essere destinati a scopi diversi da quelli per cui sono nati. Imparare a mettere in pratica nel quotidiano a casa e a scuola la raccolta differenziata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni verdi
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazi esterni

Corsi di potenziamento con esperti esterni

Musica, inglese, attività sportive (rugby, bowling, atletica), attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Sviluppo della capacità di far musica Ascolto ed esecuzione di brani vocali e strumentali. Potenziamento delle competenze multilinguistiche Potenziamento dell'educazione motoria

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

Sport: le regole del gioco

- Orienteering - Campionati Sportivi Studenteschi – Sport a scuola: badminton, rugby , pallavolo, atletica leggera Scuola attiva junior con esperto federale - " La dama italiana" (tutte le prime classi) - Progetto bowling - Sport e legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione dell' autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione. - Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria e lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico - Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi outdoor

Spettacoli e teatro

Spettacoli teatrali e musical anche in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

 Utilizzo dell'attività di drammatizzazione come strumento di comunicazione e di interazione. Arricchimento del patrimonio lessicale e miglioramento della capacità di espressione. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

Visite didattiche e gite di istruzione

Organizzazione di visite didattiche e gite di istruzione per infanzia, primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 Acquisizione di nuove conoscenze e consolidamento di quelle acquisite attraverso l’esperienza diretta Sviluppo della capacità di “leggere” l’ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze

Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

A scuola di solidarietà

Fiera del dolce e dei manufatti; Mercatino del cuore; Partnership con AIRC, IBISCUS, EMERGENCY, Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

 Attivare percorsi di riflessione finalizzati a promuovere la cultura di solidarietà, responsabilità, altruismo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Spazi esterni

Servizio Civile Scolastico Senior

L'iniziativa si ispira all'art. 4 della nostra Costituzione ("Ciascun cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società") e riunisce tutte le iniziative in cui è richiesta la collaborazione dei genitori in progetti di solidarietà e di inclusione sociale con il contributo derivante dalla propria professione o competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Risultati attesi

Lavorare insieme per obiettivi condivisi rafforza la capacità di collaborazione e comunicazione efficace tra scuola, utenza e territorio. L'esperienza potenzia empatia, senso di responsabilità e appartenenza. La finalità è quella di coinvolgere i genitori in attività di volontariato per la scuola, per renderli partecipi della vita scolastica oltre il semplice confronto con gli insegnanti sul rendimento dei propri figli. I genitori incarnano così un esempio per gli studenti e diventano parte integrante della scuola, che viene ripensata come ambiente di vita e di impegno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Genitori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Genitori
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

Inclusione

- Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base - Tutoraggio tra pari (Peer Tutoring) e Cooperative Learning - Scambi interculturali - Attività di service learning - Percorsi per il riconoscimento e la gestione delle emozioni (mindfulness, circle time, educazione socio-emotiva) - Laboratori artistici e creativi - Sportello d'ascolto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la concentrazione - Migliorare la conoscenza di se stessi - Migliorare la socializzazione - Esprimere al meglio emozioni e stati d'animo - Ridurre ansia, stress e aggressività - Sviluppare l'intelligenza razionale ed emotiva - Sviluppare competenze sociali e relazionali - Ridurre conflitti e situazioni di isolamento - Rafforzare motivazione e autostima - Costruire una comunità

scolastica più equa e solidale - Migliorare benessere e clima scolastico.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Musica

Da anni è consolidata nel nostro Istituto la pratica musicale: progetti curricolari ed extracurricolari di educazione alla musica, di strumento e body percussion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità primaria da raggiungere è di sviluppare la capacità delle alunne e degli alunni di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. La società contemporanea richiede personalità multidimensionali, flessibili, creative, capaci di relazioni umane e di intelligenza "emotiva". L'esperienza musicale può fornire un valido ambiente formativo in questa direzione. Nello specifico, la pratica strumentale (e vocale) riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché facilita un'adeguata gratificazione; infatti l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Spazi esterni

Service Learning

L'attività di Service Learning prevede l'integrazione di percorsi di apprendimento scolastico con esperienze di servizio rivolte alla comunità. Gli studenti, guidati dai docenti, analizzano un bisogno reale del territorio, progettano un intervento e lo realizzano in collaborazione con enti, associazioni o istituzioni. Il percorso mira allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attiva, promuovendo responsabilità sociale, partecipazione e consapevolezza civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico,

sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, attraverso attività che collegano i contenuti scolastici a situazioni reali del territorio. - Miglioramento delle competenze sociali e relazionali, grazie al lavoro collaborativo e al confronto con enti, associazioni e cittadini. - Consolidamento del senso di responsabilità e di cittadinanza attiva, attraverso l'impegno in iniziative utili alla comunità. - Potenziamento delle capacità di problem solving e progettazione, grazie alla partecipazione a tutte le fasi del percorso: analisi del bisogno, progettazione, realizzazione e valutazione. - Aumento della motivazione allo studio, grazie a un apprendimento esperienziale, concreto e significativo. - Sviluppo dell'autonomia e dello spirito di iniziativa, con la gestione consapevole di compiti, ruoli e tempi. - Rafforzamento del legame scuola-territorio, attraverso collaborazioni efficaci e durature con realtà locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Spazi esterni

Debate

L'attività di Debate promuove l'apprendimento attivo attraverso il confronto argomentativo strutturato su tematiche di rilevanza culturale, sociale e civica. Gli studenti, organizzati in squadre, sono chiamati a sostenere posizioni contrapposte mediante argomentazioni fondate,

nel rispetto di ruoli, tempi e regole condivise. Il Debate favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, in particolare il pensiero critico, la capacità di analisi e sintesi, la comunicazione efficace, il lavoro collaborativo e il rispetto delle opinioni altrui; potenzia le competenze linguistiche, civiche e digitali, in coerenza con gli obiettivi del curricolo e con le finalità educative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi delle informazioni. - Miglioramento delle competenze comunicative e argomentative, orali e scritte. - Potenziamento delle abilità di ascolto attivo e di confronto rispettoso delle opinioni altrui. - Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole. - Sviluppo del lavoro collaborativo e del rispetto di regole e ruoli condivisi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Mindfulness

L'attività di Mindfulness prevede momenti dedicati a pratiche di attenzione consapevole finalizzate a sviluppare la concentrazione, la consapevolezza di sé e la gestione delle emozioni. Attraverso esercizi guidati di respirazione, ascolto del corpo e attenzione al momento presente, l'attività contribuisce al benessere psicofisico degli alunni, al miglioramento del clima di classe e allo sviluppo delle competenze relazionali e socio-emotive, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche. - Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. - Potenziamento delle abilità di autocontrollo e gestione dello stress. - Miglioramento del clima relazionale e della convivenza in classe. - Sviluppo delle competenze socio-emotive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni

Servizio Civile Scolastico Junior

Il Servizio Civile Scolastico Junior è un percorso educativo rivolto agli studenti, finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile alla vita scolastica. L'idea stessa del "servizio" è connaturata con la scuola: la finalità stessa dell'apprendere è "servire". Attraverso attività di collaborazione, supporto e cura degli spazi comuni, gli alunni sviluppano il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la consapevolezza del valore del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Risultati attesi

- Sviluppo del senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica. - Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole. - Acquisizione di comportamenti collaborativi e rispettosi delle regole condivise. - Miglioramento delle relazioni interpersonali e del clima scolastico. - Valorizzazione del concetto di bene comune e della cura degli spazi e delle persone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni

Didattica ludica e Gamification

L'attività integra due approcci complementari per rendere l'apprendimento più coinvolgente e

stimolante: la didattica ludica utilizza il gioco vero e proprio come strumento educativo, favorendo la partecipazione attiva, la cooperazione e lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e sociali attraverso esperienze pratiche e creative; la Gamification applica modalità tipiche dei giochi (punteggi, livelli, sfide, badge) alle attività didattiche tradizionali, aumentando la motivazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento. L'approccio complessivo promuove il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la motivazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in italiano, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica

Traguardo

-Realizzazione di un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate in matematica, con definizione di obiettivi raggiungibili annualmente e alla fine del triennio. -Costituzione a tale fine di un Gruppo di Lavoro INVALSI.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche (collaborare, comunicare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardo

-Promozione di iniziative per le competenze sociali e civiche: servizio civile scolastico, sostegno a distanza... -Partecipazione ad attività in rete con altre scuole poste in territori disagiati e a eventi/progetti a scopo sociale per contribuire a una comunità locale più sicura e resiliente. -Attivazione di scambi con scuole estere

Risultati attesi

- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche - Sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di problem solving - Potenziamento delle competenze sociali e collaborative attraverso il lavoro di gruppo - Miglioramento della partecipazione attiva e dell'autonomia nell'apprendimento - Rafforzamento della comprensione e consolidamento dei contenuti curriculari attraverso approcci pratici e interattivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Registro on line e trasparenza AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In relazione alla dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'istituto ha avviato l'uso quotidiano del registro elettronico alla scuola primaria e secondaria di 1°grado . Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico per mezzo di username e password fornite dalla segreteria all'inizio dell'anno scolastico, ogni genitore è in grado di visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, alle circolari e alle note disciplinari nonché a tutte quelle notizie di carattere didattico e organizzativo.
Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti Attività

L'azione principalmente si muove su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate della tecnologia (notebook, LIM e videoproiettori) e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere le attività svolte con sussidi e ausili digitali all'interno di nuovi ambienti per l'apprendimento con un coinvolgimento sempre più attivo e partecipativo degli studenti, rispondendo alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Tutti gli interventi mirano ad offrire alle scuole ambienti tecnologicamente avanzati affinché siano rese disponibili opportunità volte a sostenere lo sviluppo della "Scuola in rete" più vicina alle attuali generazioni di studenti. A tal proposito la Scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di hardware e software informatici innovativi per creare ambienti di apprendimento aperti al nuovo millennio perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare ci si prodigherà per realizzare e potenziare:

- Aule "aumentate" della tecnologia
- Laboratori mobili
- Spazi alternativi dell'apprendimento
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza, del personale o della Segreteria ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Alcune di queste dotazioni tecnologiche sono attualmente presenti in alcuni plessi dell'Istituto, si auspica che le risorse sopra menzionate possano al più

Ambito 1. Strumenti	Attività
	presto raggiungere tutti i plessi per estendere a tutti gli studenti la possibilità di fruire le stesse opportunità formative.
Titolo attività: Fibra e Banda Larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie ad un contratto stipulato con la Compagnia SIPORTAL alcuni plessi dell'Istituto sono forniti di una connessione Fibra-ADSL ad alta velocità. Il primo plesso potenziato è stato quello centrale della scuola secondaria di 1° grado, per la presenza della Segreteria, del laboratorio mobile e dell' Aula 3.0, utilizzata anche per le prove C.B.T. dell'INVALSI, a seguire anche altri plessi sono stati dotati degli stessi servizi e ci si augura che, in questo triennio, tutti i plessi possano fruire della stessa dotazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il pensiero computazionale è un processo intellettivo per la risoluzione dei problemi

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	(problem-solving), costituito da varie combinazioni di metodi e strumenti cognitivi di valore generale e trasversale alle discipline scolastiche. Nonostante le attività si svolgano all'interno dell'area scientifica, tutti gli studenti sono destinatari delle proposte didattiche per sviluppare le competenze logico-matematiche anche in modalità ludico-ricreativa. Uno degli obiettivi principali per tutti gli alunni è quello di incrementare la coscienza delle potenzialità della RETE e degli ausili software, in modo tale che i più dotati, diventino nel tempo fruitori attivi di intelligenza artificiale e non soltanto fruitori passivi di tecnologia.
Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** · Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente, file e cartelle. · Uso di software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento · Utilizzo di materiali e software digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezi, Word e altri software didattici.

- Conoscenza e uso consapevole della rete Internet.
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es. Edmodo, Code.org, Programma il Futuro...).

Titolo attività: Una nuova didattica digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** · Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente, file e cartelle. · Uso di software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento · Utilizzo di materiali e software digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Prezi, Word e altri software didattici. · Conoscenza e uso consapevole della rete Internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	· Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (es: Edmodo, Code.org, Programma il Futuro...).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione per i docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il personale della scuola, ha svolto e svolgerà corsi specifici (presso scuole polo o in sinergia con enti formativi del territorio o presso l'istituto) per il potenziamento delle competenze di base. La scuola secondaria parteciperà a corsi di formazione per sperimentare, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche innovative.
Titolo attività: Animatore digitale e team per l'innovazione ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES, DSA e soggetti con disabilità.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie didattiche innovative (flipped -classroom).
- Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, la web-mail ecc.

Titolo attività: Monitoraggio e rendicontazione sociale ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD, per collocare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD, nell'ottica di un avanzamento permanente.

Approfondimento

Per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere prassi legate all'innovazione didattica per una scuola connessa alla società contemporanea il PNSD concentra le sue azioni su diversi ambiti fondamentali, con l'obiettivo di costruire una scuola realmente connessa alla società contemporanea. In particolare, la nostra scuola promuove e incentiva le seguenti attività:

- Progressiva dematerializzazione;
- Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (ad esempio Google Workspace, Moodle, Edmodo);
- Uso di repository e archivi Cloud;
- Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e sperimentazione di nuove soluzioni hardware e software: connessioni veloci, ambienti di apprendimento innovativi, implementazione dell'uso di dispositivi e piattaforme digitali;
- Programmazione Coding (utilizzo di piattaforme online con linguaggi visivi a blocchi come Scratch o Code.org) per sviluppare pensiero computazionale, problem solving e creatività;
- Uso guidato e consapevole delle nuove tecnologie, degli ambienti e dei software digitali, con l'obiettivo di educare ai media attraverso i media e promuovere una cittadinanza digitale responsabile integrando l'AI in modo conforme al GDPR e all'AI Act europeo;
- Percorsi di formazione e workshop per gli insegnanti, per integrare in modo efficace le tecnologie nella didattica quotidiana;
- Promozione di metodologie didattiche innovative quali Flipped Classroom, Project-Based Learning, Gamification e Game Based Learning, Dygital Storytelling.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GARRO - CTAA85802V

VIA MAIORANA - CTAA858041

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in valutazione iniziale intermedia e finale. Attraverso la verifica si intende seguire e orientare i percorsi di crescita personale di ogni bambino e il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rispetto delle regole
Riconoscimento di comportamenti corretti e non nei confronti della natura e dell'ambiente
Collaborazione con gli altri per raggiungere un obiettivo comune
Relazione positiva con i compagni durante il gioco
Relazione positiva con i compagni e gli adulti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC. DE AMICIS TREMESTIERI ETNEO - CTIC858001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri da valutazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in valutazione iniziale intermedia e finale. Attraverso la verifica si intende seguire e orientare i percorsi di crescita personale di ogni bambino e il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli indicatori relativi all'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica afferenti i nuclei tematici previsti dalle Linee Guida 2024/2025, delineano il quadro delle competenze trasversali della disciplina, declinati in diversi livelli di acquisizione. I nuclei tematici intorno ai quali vertono le diverse discipline del curricolo, sono i seguenti: 1) Costituzione 2) Sviluppo economico e sostenibilità 3) Cittadinanza digitale

Allegato:

Rubriche di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Rispetto delle regole Riconoscimento di comportamenti corretti e non nei confronti della natura e dell'ambiente Collaborazione con gli altri per raggiungere un obiettivo comune Relazione positiva con i compagni durante il gioco Relazione positiva con i compagni e gli adulti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semi-strutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area. La rilevazione delle competenze trasversali/interdisciplinari e delle competenze specifiche disciplinari avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative. Il voto finale di profitto sarà corredato da una descrizione che illustri i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/giudizio/livello di profitto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le recenti novità sulla valutazione si inseriscono all'interno del seguente quadro normativo: • Legge n.150 del 1 ottobre 2024 • Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 • Circolare Ministeriale n. 2867 sulla valutazione del 23 gennaio 2025

Allegato:

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SEC. .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Su Delibera del Collegio Docenti, in ottemperanza alla normativa vigente si stabiliscono i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre ai normali criteri per la non ammissione alla classe successiva, si terrà conto dei CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO CHE CONCORRE AL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 1) MEDIA DEI VOTI 2) ANDAMENTO DEL PERCORSO 3) SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE 4) IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE 5) SOCIALIZZAZIONE 6) PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI 7) PARTECIPAZIONE A LABORATORI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI 8) PARTECIPAZIONE A CONCORSI, CERTIFICAZIONI.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

EDMONDO DE AMICIS - TREMESTIERI - CTMM858012

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono validi per tutte le discipline in quanto riguardano le competenze trasversali.

Allegato:

Criteri valutazione comuni secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62)

DL 62/2017, art. 1, comma 3: La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
DL 62/2017, art. 2, comma 5: La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.

Le competenze di Cittadinanza a cui si è fatto riferimento ai fini della valutazione del comportamento sono le seguenti:
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_deamicis.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 5 e art. 6, per gli alunni della scuola secondaria ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (corrispondente a 816 ore su totale di 1089 ore), su cui i motivi di deroga sono i seguenti:
-gravi motivi di salute o ricoveri certificati
-partecipazione a competizione sportive CONI
-particolare condizione familiare.
Sono ammessi alla classe successiva e agli Esami di Stato, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza possono non ammettere l'alunno alla classe successiva secondo i seguenti criteri:
1) VALUTAZIONE DEL PERCORSO SVOLTO A PARTIRE DALLA SITUAZIONE INIZIALE
2) VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SITUAZIONE FAMILIARE E SOCIO-CULTURALE
3) VALUTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE IN CUI L'EVENTUALE NON AMMISSIONE PORTEREBBE

L'ALUNNO
4) VALUTAZIONE DELLA MOTIVAZIONE A COGLIERE LE STRATEGIE ATTUATE DAL TEAM DOCENTE
5) ALMENO 4 INSUFFICIENZE GRAVI (2 IN DISCIPLINE CON LO SCRITTO, 2 ORALI)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Oltre ai normali criteri per la non ammissione alla classe successiva, si terrà conto dei CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO CHE CONCORRE AL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 1) MEDIA DEI VOTI 2) ANDAMENTO DEL PERCORSO 3) SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE 4) IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE 5) SOCIALIZZAZIONE 6) PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CURRICOLARI 7) PARTECIPAZIONE A LABORATORI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI 8) PARTECIPAZIONE A CONCORSI, CERTIFICAZIONI

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC E. DE AMICIS TREMESTIERI E. - CTEE858013
PLESSO MAIORANA - CTEE858024
VIA SCUOLE - CTEE858035

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE COMUNI
La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità sarà effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semi-strutturate; le prove saranno valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina/area.
La rilevazione delle competenze trasversali/ inter disciplinari e delle competenze specifiche disciplinari avverrà tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti) che saranno valutate sulla base di rubriche valutative.
Il voto finale di profitto sarà corredato da una descrizione che illustri i criteri e le dimensioni

sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/giudizio/livello di profitto.

Allegato:

Rubrica valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità. Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative.

Allegato:

Criteri comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel rispetto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 3, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Nel corso degli ultimi tre anni le Funzioni Strumentali per l'Inclusione hanno sviluppato un percorso mirato a favorire l'inclusione e basato su: - Pianificazione personalizzata -redazione di P.E.I. condivisi con famiglie e specialisti, con obiettivi graduati per ogni alunno con disabilità - Formazione continua - partecipazione a corsi di didattica inclusiva, momenti di confronto fra docenti e fra docenti e terapisti. - Ambiente di apprendimento - adattamento delle aule per favorire la mobilità, realizzazione di spazi di benessere e adozione di materiali multisensoriali. - Valutazione formativa - monitoraggio costante dei progressi tramite rubriche condivise, feedback immediato e adattamento delle verifiche accessibili e personalizzate in base alle reali capacità di apprendimento di ciascun allievo attraverso le seguenti misure adottate: -Tempi aggiuntivi -Riduzione del numero dei quesiti proposti -Adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno: ad es. preferenza per il colloquio invece dello scritto, domande a scelta multipla invece di aperte, prove semi strutturate. - Ricorso a strumenti compensativi (software di lettura, mappe visive, strumenti per il calcolo) e pratiche di cooperative learning, utili per ridurre le difficoltà dell'alunno -Spiegazione dettagliata delle consegne. I principali obiettivi della didattica inclusiva individuati attraverso un'attenta analisi dei documenti forniti dall'ASP (DF e Verbale di individuazione dell'handicap) e dall'osservazione iniziale dell'alunno sono stati indirizzati a: - valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti -sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità - facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente -mantenere alta la motivazione di ciascun alunno -creare opportunità di dialogo e collaborazione. Il risultato è stato un aumento della partecipazione attiva degli alunni con disabilità una maggiore partecipazione degli alunni BES, una riduzione dei divari di rendimento e una maggiore consapevolezza dell'intera comunità scolastica sull'importanza dell'inclusione. La scuola, in sintesi, monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso prove di verifica in classe e confronto con operatori ASP. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze: la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata, gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica

degli esiti.
Punti di debolezza:
I punti di debolezza continuano a riguardare la mancanza di spazi per l'attivazione di laboratori e aule da adibire a percorsi didattici alternativi per gli alunni diversamente abili, attraverso l'uso delle tecnologie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti Comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione costituiscono la "bussola", ossia i documenti di progettazione, dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni diverse Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per la realizzazione di una vera inclusione è fondamentale un forte raccordo con la famiglie, che in quanto protagonista della relazione educativa condivide con la scuola responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli. La scuola collabora con la famiglia fornendo informazioni chiare e trasparenti sulle norme operative, didattiche e valutative del processo educativo, realizza iniziative tese al superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Vigilanza negli spazi comuni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Collegio dei docenti, che lavora anche per sotto-sezioni, ha il compito di definire un curricolo capace di rispondere ai bisogni di tutti, tenendo conto dei due criteri dell'individualizzazione e della personalizzazione all'interno di un Piano dell'offerta formativa e di un Piano annuale per l'inclusione coerenti fra di loro. Per gli alunni con disabilità vengono programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti mirano allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione è certificata in base agli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato. per gli alunni con DSA si è stilata una rubrica di valutazione specifica, il cui utilizzo viene via via verificato e sistematizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'adozione di una prospettiva trasversale permette di garantire la continuità educativa attraverso un costante rapporto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, sia all'interno dell'Istituto, sia in uscita con i docenti della secondaria di II grado, in virtù di una progettualità condivisa finalizzata alla realizzazione di un percorso formativo completo e personalizzato, offrendo ad ogni studente le condizioni migliori per crescere ed apprendere.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

PAI 2025-26.pdf

Approfondimento

Tra le attività messe in atto dalla scuola per promuovere l'inclusione di tutti gli studenti, si annovera anche l'attivazione dello Sportello d'Ascolto, in cui gli alunni hanno la possibilità di essere supportati da una figura professionale nel loro percorso scolastico.

Aspetti generali

La nostra Scuola adotta un modello organizzativo strutturato e funzionale, finalizzato a garantire un servizio educativo efficace, trasparente e attento ai bisogni della comunità scolastica.

Le diverse aree di attività (didattica, inclusione, orientamento, sicurezza, innovazione, rapporti con le famiglie e con il territorio, organizzazione e gestione) sono affidate a responsabili e referenti specifici , individuati in base a competenze ed esperienza, che operano in raccordo con la Dirigenza e con gli organi collegiali.

Ogni segnalazione o problematica viene presa in carico attraverso procedure chiare e ordinate, che consentono un'analisi puntuale delle situazioni e l'attivazione tempestiva degli interventi più adeguati. Tali procedure sono definite da regolamenti condivisi, nel rispetto della normativa vigente, e sono supportate da buone pratiche operative consolidate nel tempo, orientate alla prevenzione, alla collaborazione e alla responsabilità diffusa.

Questo modello organizzativo favorisce un clima di fiducia e corresponsabilità, assicura coerenza nell'azione educativa e garantisce l'efficacia degli interventi, ponendo al centro il benessere e il successo formativo di ogni alunno.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Supporta la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Cura il registro elettronico per la secondaria di I grado. Predispone le sostituzioni. Supporta l'attività curricolare ed extracurricolare. Il docente secondo collaboratore garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Predispone le sostituzioni. Supporta l'attività curricolare ed extracurricolare. Predispone orario dei docenti della secondaria di I grado. Se assente il vicario	2

	(es. durante le ferie del Dirigente) funge da vicario. Partecipano alle riunioni periodiche dello Staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I coordinatori di scuola primaria e infanzia svolgono funzioni di coordinamento per i rispettivi settori, in particolare per quanto riguarda il funzionamento didattico e la gestione dell'organizzazione specifica.	2
Funzione strumentale	Tutte le Funzioni strumentali collaborano con il Dirigente scolastico contribuendo al Piano dell'Offerta formativa, al Piano di Miglioramento, interagendo con collaboratori del Dirigente scolastico, responsabili di plesso, referenti di progetto e di laboratorio. Nello specifico le diverse Funzioni strumentali sono così individuate: AREA 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Analisi e compilazione del RAV e della Rendicontazione Sociale. Coordinamento stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del PDM. Coordinamento delle riunioni per definire/emendare i regolamenti istituzionali ed il regolamento di istituto. Coordinamento stesura curricolo verticale. Coordinamento della revisione dei criteri di valutazione. Verifica dell'attuazione delle iniziative e del regolare svolgimento delle attività mediante un supporto alla programmazione dei tempi, delle risorse, degli eventuali aggiustamenti necessari per il buon andamento delle attività progettuali. Coordinamento del monitoraggio sulle priorità del RAV, con restituzione dei dati al Dirigente e ai docenti relativamente agli esiti di apprendimento degli alunni del triennio	9

precedente, con elaborazione e tabulazione risultati. Coordinamento per la predisposizione del Curricolo di educazione civica e referenza d'istituto per l'educazione civica. Partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. Relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti sullo stato/svolgimento del Piano di intervento. AREA 2: Servizi ai docenti Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti curricolari. Piano di formazione del personale docente. Organizzazione e acquisti del materiale didattico, in particolare stampa e pubblicazioni utili. Cogestione delle attività di stesura del Curricolo in collaborazione con l'Area 1. Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti nell'Istituto. Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe, interclasse e intersezione oltre che dei Dipartimenti disciplinari in collaborazione con la vicepresidenza. Coordinamento delle operazioni per l'adozione dei libri di testo in collaborazione con la segreteria didattica. Redazione/ revisione format per il lavoro dei docenti (modelli di verbale, di programmazione, di relazione...). Collaborazione con l'Area 1 per criteri di valutazione. Collaborazione con Animatore digitale per Google workspace. Relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti. AREA 3: Servizi agli studenti Coordinamento e supporto alle attività di accoglienza degli alunni in ingresso nei tre settori. Supporto ai referenti specifici per l'on boarding degli alunni (inserimento degli alunni nell'organizzazione dell'Istituto: contributo,

	regolamenti, attività progetto madrelingua...). Supporto alla gestione delle iscrizioni (orientamento in ingresso, incontri con le famiglie, supporto alla formazione classi con raccolta dati alunni in ingresso e incontri di continuità con le insegnanti) in collaborazione con la segreteria didattica. Coordinamento e organizzazione Open day per tutto l'Istituto (con pubblicizzazione e realizzazione locandine e brochure in collaborazione con i docenti competenti e coordinamento laboratori a classi aperte e festa delle scienze). Organizzazione e coordinamento delle Giornata a classi aperte per la realizzazione di azioni di flessibilità didattica. Promozione di attività progettuali curricolari e all'occorrenza extracurricolari di continuità interna all'Istituto comprensivo. Relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti. AREA 4: Inclusione Azione di accoglienza e coordinamento docenti di sostegno. Analisi bisogni formativi alunni con disabilità. Aggiornamento modulistica per la redazione del PEI. Coordinamento gruppo di lavoro dei docenti di sostegno (GLI) e GLO. Gestione dei rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità. Orientamento in ingresso e in uscita degli alunni con disabilità. Coordinamento e proposta progetti e attività di inclusione. Gestione dei rapporti con consigli di classe, interclasse e intersezione. Redazione del Piano annuale per l'Inclusione. Rapporti con ASP e eventuali operatori pubblici e privati del settore. Relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti.	
Capodipartimento	I Capi Dipartimento coordinano le attività didattiche e organizzative dei diversi ambiti	9

	disciplinari all'interno dell'Istituto Comprensivo. Operano in collaborazione con la Dirigenza, i docenti e le funzioni strumentali, garantendo coerenza tra programmazioni, progetti e obiettivi educativi. I Capi Dipartimento hanno il compito di: coordinare i docenti del dipartimento nella progettazione e nell'attuazione dei piani di lavoro e delle attività didattiche; favorire la condivisione di buone pratiche e l'innovazione metodologica all'interno delle discipline; monitorare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e l'efficacia dei percorsi formativi; partecipare all'analisi dei risultati didattici e contribuire alla definizione di strategie di miglioramento. Attraverso il coordinamento dei docenti e l'adozione di procedure condivise, i Capi Dipartimento assicurano un'organizzazione ordinata e coerente delle attività disciplinari, valorizzando competenze, collaborazione e qualità dell'offerta formativa.	
Responsabile di plesso	Collaborano con il Dirigente Scolastico, curando il corretto e regolare funzionamento del plesso (predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso, gestione e verifica recupero permessi orari, gestione tempo scuola e dell'ambiente scolastico, agendo di comune accordo con le Funzioni strumentali, i referenti di progetto, i responsabili dei laboratori, il personale di segreteria e il RSPP). Sono figure sensibili in quanto preposti alla Servizio di Prevenzione e Protezione. Partecipano alle riunioni periodiche dello Staff.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è la figura di riferimento per	1

	la promozione dell'innovazione digitale e metodologica all'interno dell'Istituto. Ha il compito di favorire l'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Opera come facilitatore e promotore di buone pratiche, supportando i docenti nella sperimentazione di metodologie innovative, coordinando iniziative di formazione e contribuendo allo sviluppo di ambienti di apprendimento digitali. Collabora con la Dirigenza, lo staff e i referenti di area per diffondere una cultura digitale orientata al miglioramento dei processi educativi, alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile delle tecnologie.	
Team digitale	Il Team Digitale di Istituto supporta la progettazione e l'attuazione delle azioni legate all'innovazione tecnologica e metodologica della scuola. Opera in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'Animatore Digitale e lo staff, contribuendo alla diffusione di pratiche didattiche innovative e all'uso efficace e consapevole degli strumenti digitali. Il Team svolge quindi una funzione di supporto, coordinamento e accompagnamento, favorendo la condivisione di competenze tra docenti, la sperimentazione di metodologie attive, l'implementazione di ambienti di apprendimento digitali e l'attenzione ai temi della cittadinanza digitale, dell'inclusione e della sicurezza in rete.	3
Referente Salute	Il Referente alla Salute coordina e promuove le iniziative dell'Istituto finalizzate alla tutela del benessere fisico, psicologico e relazionale degli	3

	alunni. Collabora con la Dirigenza, i docenti, le famiglie e i servizi del territorio per sviluppare azioni di prevenzione, informazione ed educazione alla salute, in coerenza con le linee guida ministeriali e con il PTOF. La sua attività comprende il raccordo tra i diversi progetti di educazione alla salute, l'attenzione ai corretti stili di vita, alla prevenzione del disagio e alla promozione di un clima scolastico positivo e inclusivo.	
Gruppo di Lavoro Legalità	Il Gruppo di Lavoro per la Legalità promuove e coordina le azioni educative finalizzate allo sviluppo della cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile all'interno dell'Istituto. Opera in raccordo con la Dirigenza, i docenti e le altre figure di riferimento, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. Il Gruppo progetta e sostiene percorsi didattici e iniziative di sensibilizzazione sui temi della cittadinanza attiva, dei diritti e dei doveri, della prevenzione di comportamenti a rischio e del contrasto a ogni forma di illegalità e prevaricazione. Favorisce inoltre la diffusione di regolamenti condivisi e buone pratiche educative, supportando una gestione ordinata e coerente delle situazioni problematiche, nel rispetto delle procedure e dei valori fondanti della comunità scolastica.	3
Referente Educazione alla Lettura	I Referenti per l'Educazione alla Lettura promuovono e coordinano le iniziative volte a sviluppare il piacere della lettura e a rafforzare le competenze linguistiche e di comprensione negli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto	2

	Comprensivo. Operano in collaborazione con la Dirigenza, i docenti e le biblioteche scolastiche e territoriali, favorendo la continuità educativa e la condivisione di buone pratiche. I Referenti progettano e sostengono percorsi, attività e progetti di promozione della lettura, valorizzando la biblioteca scolastica, le iniziative nazionali e le collaborazioni con il territorio. Contribuiscono inoltre alla diffusione di metodologie inclusive e strategie didattiche efficaci, nel rispetto delle linee educative dell'Istituto, con l'obiettivo di sostenere il successo formativo e la crescita culturale degli studenti.	
Commissione gite e viaggi di istruzione	La Commissione Gite e Viaggi supporta l'organizzazione e la realizzazione delle uscite didattiche, delle visite di istruzione e dei viaggi di istruzione, in coerenza con il PTOF e con le finalità educative e formative dell'Istituto. Opera in raccordo con la Dirigenza, la segreteria e i docenti, contribuendo a garantire un'offerta organizzata, sicura e coerente per tutti gli ordini di scuola. La Commissione cura la predisposizione di procedure condivise, regolamenti e criteri organizzativi, favorendo una gestione ordinata delle proposte, il rispetto delle norme di sicurezza e la trasparenza nei confronti delle famiglie. Attraverso buone pratiche consolidate, sostiene i docenti nella progettazione delle attività e assicura l'efficacia degli interventi, valorizzando le esperienze di apprendimento fuori dall'aula come parte integrante del percorso educativo.	5
Gruppo di lavoro	Il Gruppo di Lavoro Erasmus promuove e	4

Erasmus	coordina le attività di internazionalizzazione dell'Istituto, sostenendo la partecipazione ai programmi europei e lo sviluppo di una dimensione educativa aperta al confronto interculturale. Opera in raccordo con la Dirigenza, i docenti e il personale scolastico coinvolto, contribuendo all'integrazione delle esperienze Erasmus nel PTOF. Il Coordinatore Erasmus svolge un ruolo centrale di progettazione, organizzazione e raccordo: cura la gestione delle candidature, coordina le attività del gruppo di lavoro, garantisce il rispetto delle procedure e delle scadenze previste dal programma e favorisce la comunicazione interna ed esterna con le istituzioni partner. Il Gruppo, sotto la sua guida, supporta la realizzazione delle mobilità, la diffusione dei risultati e la valorizzazione delle buone pratiche, assicurando efficacia, coerenza e qualità alle azioni intraprese.	
Referente Polo Interculturale	Il Referente per le Attività Interculturali promuove e coordina le azioni dell'Istituto finalizzate alla valorizzazione della diversità culturale e linguistica e all'inclusione degli alunni con background migratorio. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti, le famiglie e i servizi del territorio, in particolare la Rete del Polo catanese di educazione interculturale, di cui l'istituto fa parte, contribuendo con la proposta di valide attività progettuali in rete, alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e rispettoso delle differenze.	1
Referente DSA	Il Referente per i Disturbi Specifici	2

	dell'Apprendimento (DSA) coordina le azioni dell'Istituto volte a garantire il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni con DSA, nel rispetto della normativa vigente. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti, le famiglie e i servizi specialistici, favorendo un approccio condiviso e coerente. Il Referente supporta i consigli di classe e i team docenti nella predisposizione, attuazione e monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), promuove l'adozione di strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi, e contribuisce alla diffusione di procedure e buone pratiche per la presa in carico ordinata delle situazioni. Attraverso il raccordo tra le diverse figure di sistema, assicura attenzione, continuità e qualità agli interventi educativi a favore degli studenti con DSA.	
Referente Potenziamento lingue	I Referenti al Potenziamento Linguistico coordinano le attività didattiche volte a sviluppare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare attraverso l'organizzazione di interventi in compresenza con il docente madrelingua. Operano in collaborazione con la Dirigenza, i docenti curriculari e i docenti madrelingua, assicurando coerenza con i programmi scolastici e continuità educativa. I Referenti pianificano e monitorano le attività curricolari in compresenza, supportano l'integrazione metodologica tra docenti e favoriscono l'adozione di buone pratiche didattiche. Garantendo procedure organizzative chiare e condivise, contribuiscono a ottimizzare le risorse e a massimizzare l'efficacia degli interventi linguistici, valorizzando l'esperienza	2

	interculturale e il potenziamento delle competenze comunicative degli studenti.	
Referente Orientamento in uscita	Il Referente all'Orientamento in Uscita coordina le attività rivolte agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, finalizzate a favorire scelte consapevoli per il prosieguo degli studi o per percorsi formativi alternativi. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti, le famiglie e le istituzioni scolastiche superiori, garantendo continuità e coerenza tra i percorsi formativi. Il Referente organizza incontri informativi, visite guidate, attività laboratoriali e colloqui individuali, promuovendo l'adozione di procedure condivise e buone pratiche per una presa in carico ordinata degli studenti. Attraverso il coordinamento delle azioni, contribuisce a sostenere le competenze decisionali e l'autonomia degli alunni, valorizzando le loro attitudini e potenzialità nella costruzione di percorsi di crescita coerenti con i propri interessi.	2
Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione	Il Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione (RSPP) è la figura tecnica designata dal Dirigente Scolastico per supportare la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nella scuola, secondo quanto previsto dal D.□Lgs.□81/2008 e e dalla normativa vigente. In stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico – che in ambito scolastico ricopre la funzione di datore di lavoro – l'RSPP: -individua e valuta i fattori di rischio presenti negli edifici scolastici, nelle attività e nelle attrezzature, contribuendo alla definizione e eventuali aggiornamenti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); -	1

	progetta e propone misure preventive e protettive per garantire ambienti di lavoro salubri e sicuri per tutto il personale e gli studenti; -elabora, aggiorna e promuove protocolli, procedure e piani di sicurezza, compresi quelli relativi all'emergenza, all'evacuazione e alla prevenzione degli infortuni; -fornisce informazioni e supporto tecnico-formativo al personale sull'attuazione delle norme di sicurezza e sui comportamenti corretti da adottare; collabora alle riunioni periodiche, alle consultazioni sulla salute e sicurezza e assiste nelle attività di vigilanza e controllo, anche nei rapporti con le autorità competenti e gli enti esterni. Questa funzione mira a garantire un approccio ordinato, proattivo e conforme alla legge nella gestione della sicurezza nell'Istituto, proteggendo la salute di lavoratori, studenti e di tutte le persone presenti nella comunità scolastica.	
Referente Giochi sportivi e Palestra	Il Referente per Giochi Sportivi e Palestra coordina le attività motorie e sportive dell'Istituto, garantendo la corretta organizzazione e l'utilizzo sicuro delle strutture sportive e degli spazi dedicati. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti di educazione fisica e il personale scolastico, assicurando che le attività rispettino le norme di sicurezza e promuovano il benessere degli alunni. Il Referente pianifica e supervisiona le attività sportive curricolari e extracurriculari, organizza tornei, gare e giochi, cura la gestione dei materiali e delle attrezzature e favorisce l'adozione di buone pratiche per prevenire incidenti e garantire una partecipazione	2

	inclusiva. Attraverso procedure condivise e monitoraggio costante, contribuisce a promuovere la cultura del movimento, del fair play e della collaborazione tra gli studenti.	
Referente Disagio scolastico	Il Referente per il Disagio Scolastico coordina le azioni dell'Istituto volte a prevenire e gestire situazioni di disagio emotivo, relazionale o comportamentale degli alunni. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti, le famiglie e i servizi territoriali, garantendo un approccio integrato e coerente con le finalità educative della scuola. Il Referente promuove l'individuazione precoce di situazioni di difficoltà, coordina interventi di supporto e accompagnamento, favorisce la realizzazione di percorsi personalizzati, regolamenti condivisi e buone pratiche, e sostiene la continuità educativa. Attraverso il raccordo tra le diverse figure scolastiche e il monitoraggio delle azioni, contribuisce a creare un ambiente inclusivo, sicuro e attento al benessere di tutti gli studenti.	2
Referente per il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo	Il Referente per il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo coordina le azioni dell'Istituto finalizzate a prevenire, individuare e gestire comportamenti di bullismo e cyberbullismo tra gli alunni. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti, le famiglie e i servizi territoriali, promuovendo un approccio educativo e preventivo. Il Referente supporta la progettazione e l'attuazione di percorsi di sensibilizzazione, formazione e intervento, cura la gestione delle segnalazioni e favorisce l'adozione di procedure condivise e buone pratiche. Attraverso il monitoraggio delle	1

	situazioni e il coordinamento con le figure scolastiche e i servizi esterni, contribuisce a creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, promuovendo il benessere e la cittadinanza attiva degli studenti.	
Referente Mensa	Il Referente per la Mensa Scolastica coordina e supervisiona le attività legate al servizio di ristorazione dell'Istituto, garantendo qualità, sicurezza e corretto funzionamento del servizio. Opera in collaborazione con la Dirigenza, il personale scolastico, le famiglie e i fornitori, assicurando il rispetto delle norme igienico-sanitarie e delle procedure operative. Il Referente cura l'organizzazione dei turni, il monitoraggio della qualità dei pasti, la gestione di eventuali esigenze alimentari speciali (allergie, intolleranze, diete personalizzate) e promuove buone pratiche per il corretto uso delle strutture e delle attrezzature. Attraverso procedure condivise e controlli regolari, contribuisce a garantire un servizio sicuro, inclusivo e funzionale al benessere degli alunni.	1
Referente Rete nazionale Scuole all'Aperto	Il Referente per la Rete Nazionale Scuole all'Aperto promuove e coordina l'adesione e la partecipazione dell'Istituto alle iniziative e ai percorsi della Rete Nazionale Scuole all'Aperto, finalizzati a valorizzare l'apprendimento in contesti esterni alla classe tradizionale. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti e le famiglie per sviluppare progetti che favoriscano esperienze didattiche all'aperto, stimolando il benessere, la curiosità scientifica, il rispetto per l'ambiente e l'educazione alla sostenibilità. Il Referente supporta la pianificazione e	2

	l'organizzazione di attività curricolari e interdisciplinari in spazi aperti (parchi, orti scolastici, aree naturali) e favorisce la condivisione di buone pratiche e procedure condivise tra i docenti coinvolti, garantendo sicurezza, inclusione e coerenza educativa. Contribuisce anche alla diffusione delle esperienze realizzate e allo sviluppo di competenze trasversali, valorizzando la dimensione laboratoriale dell'apprendimento all'aperto come parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.	
ASPP	Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) collaborano con il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) per garantire la sicurezza e la salute all'interno della scuola, supportando l'attuazione delle misure preventive e protettive previste dalla normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Gli ASPP svolgono attività di: individuazione e valutazione dei rischi specifici delle sedi scolastiche e delle attività; supporto nella redazione e aggiornamento di procedure e piani di sicurezza, inclusi piani di emergenza ed evacuazione; monitoraggio e controllo sull'applicazione delle norme di sicurezza da parte del personale e degli studenti; informazione e sensibilizzazione del personale scolastico sul corretto comportamento in materia di sicurezza. In collaborazione con il RSPP e con il Dirigente Scolastico, gli ASPP contribuiscono a creare un ambiente scolastico sicuro, promuovendo una gestione ordinata e conforme alla legge della salute e sicurezza nella comunità scolastica.	4

Gruppo di Lavoro INVALSI	Il Gruppo di Lavoro INVALSI si occupa delle seguenti attività: -organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione -analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi. -predisposizione attività connesse alla certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e secondaria di I grado. -restituzione dei dati al Dirigente ed ai docenti relativamente agli esiti di apprendimento degli alunni. -predisposizione e coordinamento delle attività per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, in collaborazione con i consigli di classe e interclasse interessati. -coordinamento e predisposizione di prove di verifica oggettive strutturate per classi parallele nelle coorti interessate dalle prove standardizzate. -partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione. -relazione in itinere e finale al Collegio dei Docenti. .	7
Gruppo di lavoro per progetti di innovazione e sperimentazione	Il Gruppo di Lavoro per Progetti di Innovazione e Sperimentazione promuove, coordina e monitora iniziative volte a sperimentare metodologie didattiche innovative all'interno dell'Istituto Comprensivo. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti e le altre figure di riferimento, favorendo la diffusione di buone pratiche, il miglioramento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. In particolare, il Gruppo sviluppa progetti lungo tre direttrici principali: Service Learning – promuove percorsi che integrano apprendimento e	3

	impegno civico, favorendo la partecipazione attiva degli studenti a progetti di utilità sociale e la costruzione di competenze relazionali, operative e di cittadinanza attiva. Debate – organizza attività di dibattito strutturato in classe, sviluppando capacità di argomentazione, pensiero critico, public speaking e lavoro collaborativo, stimolando la partecipazione consapevole e responsabile degli studenti. Mindfulness applicata alla didattica – promuove l'inserimento di pratiche di mindfulness per favorire la consapevolezza emotiva, la gestione dello stress e la concentrazione, migliorando l'apprendimento e il benessere psicofisico in contesto scolastico. Il Gruppo coordina la progettazione, la sperimentazione e la valutazione delle iniziative, condividendo procedure operative, strumenti e risultati con tutta la comunità scolastica, garantendo efficacia, inclusione e continuità educativa.	
Responsabile attività STEM	Il Responsabile Attività STEM coordina le iniziative e i progetti legati alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) all'interno dell'Istituto. Opera in collaborazione con la Dirigenza, i docenti e le altre figure di riferimento, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari. Il Responsabile pianifica e supervisiona attività curricolari ed extracurriculari STEM, supporta i docenti nella progettazione di percorsi sperimentali e laboratori, promuove l'uso di strumenti digitali e tecnologici, e coordina eventuali collaborazioni con enti esterni e reti territoriali. Attraverso procedure condivise e buone pratiche,	1

	contribuisce a stimolare la curiosità scientifica, il pensiero critico e le competenze pratiche degli studenti, valorizzando l'apprendimento attivo e inclusivo.	
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha la funzione di supportare la Dirigenza nella progettazione, gestione e monitoraggio dei processi di valutazione dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire qualità, efficacia e trasparenza delle azioni didattiche e organizzative. Opera attraverso l'analisi dei dati, il confronto tra indicatori e risultati e la definizione di strategie di miglioramento continuo. Il NIV è composto da: Funzioni strumentali PTOF – che forniscono competenze specifiche sulle progettazioni e sugli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando il collegamento tra progettazione, azione educativa e valutazione; Gruppo di lavoro INVALSI – che gestisce l'analisi dei dati provenienti dalle prove nazionali, fornendo supporto tecnico e indicazioni operative per interpretare i risultati e individuare interventi migliorativi; Staff del Dirigente Scolastico – che coordina le attività del NIV, garantisce l'allineamento con le decisioni della Dirigenza e facilita la condivisione delle informazioni con tutto il personale scolastico. Il Nucleo Interno di Valutazione cura la raccolta e l'analisi dei dati, la redazione di report e la definizione di procedure e buone pratiche finalizzate al miglioramento dei processi formativi e organizzativi. In questo modo contribuisce a un approccio ordinato, trasparente e basato su evidenze nella gestione e nel monitoraggio dell'Istituto.	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il Docente di Potenziamento all'Infanzia supporta le attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia, intervenendo per rafforzare competenze e abilità degli alunni, favorire l'inclusione e valorizzare le potenzialità individuali. Opera in collaborazione con i docenti curriculari, le famiglie e le altre figure di riferimento, integrando il lavoro in classe con interventi mirati. Il docente di potenziamento pianifica e realizza attività di rinforzo, stimolo e approfondimento in ambito linguistico, logico-matematico, creativo e motorio, promuovendo esperienze di apprendimento attivo e laboratoriali. Attraverso strategie differenziate e buone pratiche, contribuisce a prevenire difficoltà, sostenere l'autonomia dei bambini e favorire un percorso educativo inclusivo e armonico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento nella scuola primaria hanno l'obiettivo di supportare e arricchire l'apprendimento degli alunni, favorendo l'inclusione e il successo formativo. Queste ore	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sono organizzate sia in compresenza con altri docenti sia come supporto per sostituzione di colleghi assenti, garantendo continuità educativa e ottimizzazione delle risorse didattiche. In compresenza, il docente di potenziamento collabora con i colleghi curriculari per: progettare e realizzare attività mirate al rafforzamento di competenze linguistiche, matematiche, scientifiche o trasversali; sperimentare metodologie innovative e laboratoriali, favorendo l'apprendimento attivo e collaborativo; personalizzare gli interventi secondo le esigenze dei singoli alunni o dei gruppi classe. In caso di sostituzione di colleghi assenti, il docente di potenziamento assicura la continuità delle lezioni, adattando le attività programmate e mantenendo l'ordinato svolgimento delle giornate scolastiche. Attraverso queste modalità, le ore di potenziamento contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa, supportando la didattica quotidiana, promuovendo buone pratiche e garantendo un ambiente inclusivo e stimolante per tutti gli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE	Le ore di potenziamento nella scuola secondaria, divise tra tre docenti di musica, hanno l'obiettivo	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	di supportare e arricchire l'apprendimento degli alunni, favorendo l'inclusione e il successo formativo. Queste ore sono organizzate sia in compresenza con altri docenti sia come supporto per sostituzione di colleghi assenti, garantendo continuità educativa e ottimizzazione delle risorse didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso. Gestione protocollo e archiviazione atti; Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.); Risposte di carattere generale. Richieste interventi manutenzioni e arredi.
Ufficio acquisti	- Gestione Acquisti (Albo Fornitori, MEPA, CONSIP) - Ricerche di mercato, ordini Fatture elettroniche, Pagamenti - Anagrafe prestazioni, Compensi accessori - Adempimenti fiscali (IRAP, 770, CU)

Ufficio per la didattica	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione,religione, mensa, trasporto) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. Rilascio certificati vari. Compilazione registri scrutini ed esami . Compilazione registro diplomi e consegna. Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. Rapporti con il Comune settore Istruzione: mensa, trasporto,servizi sociali; Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. Giochi sportivi studenteschi. Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri Delibere del Consiglio d'Istituto. Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Concorsi alunni. Rapporto con l'utenza.
Ufficio del personale	Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA Gestione graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, Gestione dei contratti di lavoro del personale sia docente che ATA Registrazione contratti supplenti a SIDI Prospetto riepilogativo dei contratti a tempo determinato. Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI Registrazione assenze a SIDI - SCIOP.NET -ASSENZE.NET Comunicazione al Centro per l'Impiego delle assunzioni del personale. Generazione e trasmissione del T.F.R. Richiesta e trasmissione

dati amministrativi e fascicoli personali. Identificazione POLIS e identificazione contabile. Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^ e 3^ fascia d'Istituto, docenti ed ATA Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA Conteggio ore straordinario del personale ATA. Nomine funzioni Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali Certificati di servizio del personale docente ed ATA. Relazioni del periodo di prova del personale Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie Valutazione e digitazione servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera Corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, comunicazioni varie e successivamente preparazione degli eventuali attestati dei corsi di aggiornamento). Gestione domande assegno nucleo familiare. Rilevazione mensile assenze del personale. Identificazione POLIS e identificazione contabile. Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc. Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) con riepilogo mensile . Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. Gestione domande di pensione Decreti e dispositivi di ferie maturate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.icdeamicistremestieri.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
Pagelle on line https://www.icdeamicistremestieri.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/
Modulistica da sito scolastico https://www.icdeamicistremestieri.edu.it/argomento/modulistica/
Dematerializzazione e Amministrazione Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuole per l'Educazione Prioritaria Osservatorio d'Area n. 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo
Risorse condivise	• Risorse professionali • Iniziative di formazione e ricerca-azione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO con il LC Marchesi per il Latino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto prevede l'attivazione di PCTO finalizzati a un laboratorio di introduzione al latino rivolto agli alunni di terza classe di scuola secondaria che intendono iscriversi al liceo.

Denominazione della rete: Polo Catanese di Educazione Interculturale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo Catanese di Educazione Interculturale è una rete di scuola e altri enti finalizzata a promuovere il valore dell'interculturalità attraverso proposte didattiche e formative innovative.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dalla Lombardia alla Sicilia la rete Scuola all'aperto comprende diversi istituti scolastici ed è volta a "soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati alla Outdoor Education (Educazione all'aperto) e alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa".

Il tipo di didattica che si sperimenterà è orientata all'avvicinamento e all'immersione nell'ambiente naturale, sia come spazio aperto della scuola stessa sia come ambienti limitrofi o del territorio, da vivere ed esplorare. In tal modo l'ambiente "fuori" diventa privilegiato ambiente di apprendimento,

al pari dei tradizionali ambienti indoor.

Denominazione della rete: Rete di Scuole Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PCTO con il LL E. Majorana per Orientamento linguistico

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in Protocollo di Intesa

Denominazione della rete: Rete per la diffusione della cultura e lingua cinese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che riunisce le scuole siciliane in cui si insegna il cinese.

Denominazione della rete: Protocollo con Associazione Orione

Azioni realizzate/da realizzare	• Offerta di servizi pre e post scuola
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Soggetti in convenzione

nella rete:	

Denominazione della rete: Protocollo con Associazione Tisia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetti in convenzione

Approfondimento:

Offerta di attività extracurricolari di potenziamento della lingua inglese finalizzate alle certificazioni Cambridge.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educazione ambientale, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile

In collaborazione con il Polo catanese di Educazione Interculturale sono stati programmati incontri formativi sulle tematiche della cittadinanza globale e Agenda 2030.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sui DSA

Formazione rivolta soprattutto a insegnanti curricolari e riguardante gli alunni con DSA

Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Associazioni specializzate

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola all'aperto

All'interno del progetto Scuola all'aperto, gli insegnanti fruiscono della formazione necessaria a realizzarlo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Approfondimento lingua inglese

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione Alternativa Aumentativa

Formazione dei docenti di sostegno sulla CAA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Il sistema della Sicurezza e il Primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su tematiche amministrative

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Processi di dematerializzazione

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola